



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 27
BANDI INTERESSANTI	pag. 32
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 50
I NOSTRI SPECIALI	pag. 53



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Un bilancio ambizioso per un'Europa più forte: 2028-2034	3
2. Relazione sullo Stato di diritto 2025	6
3. Il codice di buone pratiche dell'IA per finalità generali è ora disponibile	8
4. Presentate le linee guida sulla protezione dei minori e un app per la verifica dell'età.....	9
5. Strategie dell'UE in materia di costituzione di scorte e contromisure mediche	10
6. La Commissione ridurrà la burocrazia della tassonomia dell'UE per le imprese	11
7. La Commissione rafforza l'industria chimica europea.....	12
8. Una migliore attuazione delle norme ambientali dell'UE.....	13
9. Chiarezza per il settore dell'idrogeno con la nuova metodologia dell'UE per l'idrogeno	14
10. L'Europa si comporta bene nell'innovazione	15
11. La Commissione avvia una consultazione sulla prossima legge sull'equità digitale.....	16
CONCORSI E PREMI	16
12. Posterheroes 2025: concorso di illustrazione, grafica e comunicazione sociale	16
13. Premio dell'Unione Europea per le Donne Innovatrici 2026	17
14. Premio Vienna 2025.....	17
15. Premio Ispirazione Donna 2025	17
16. INNESCHI – Quando l'arte genera la pace	18
17. Call fotografica "Labirinti di luce"	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. EUinMyRegion Media Trips: programma di studio per creatori di contenuti e giornalisti	18
19. Borse di studio MAECI per corsi di laurea magistrale ELGS ad Atene	19
20. Borse di studio per progetti di ricerca della Fondazione Sovena.....	19
21. Tirocinio in Digital Marketing presso la European Travel Commission	19
22. Tirocini Blue Book presso la Commissione Europea.....	20
23. Tirocini presso il servizio di traduzione della Commissione Europea	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
25. Offerte di lavoro in Europa	27
26. Offerte di lavoro in Italia	30
BANDI INTERESSANTI	32
27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”	32
28. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	33
29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025	33
30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	34
31. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea	35
32. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo	35
33. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning.....	36
34. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus	37
35. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita.....	38
36. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità	39
37. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE	40
38. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.....	41
39. BANDO – Coding Education Grants per eventi e iniziative per la “EU Code Week 2025”	42
40. BANDO – rafforzare le coalizioni nazionali della società civile Rom negli Stati membri UE	43
41. BANDO – Memoria Europea	44
42. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva	45
43. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025	46
44. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	46
45. BANDO – Sostegno ai difensori dei diritti umani nel Sud del Mediterraneo	47
46. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva	47
47. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo.....	49
48. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia	50
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	50
49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	50
50. Sondaggio 2025: partecipate!	51
51. In realizzazione il workshop su VR a Potenza nel progetto “Register BSS Sector”	51
52. Call for participants per un training in Bulgaria.....	52
53. Realizzata a Potenza la seconda attività Pilota del progetto WARRIOR	53
I NOSTRI SPECIALI	53
54. Il progetto YEAEU si avvia alla conclusione	53

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Un bilancio ambizioso per un'Europa più forte: 2028-2034

Il 16 luglio la Commissione europea ha presentato la sua proposta per un quadro finanziario pluriennale (QFP) ambizioso e dinamico, pari a quasi 2 000 miliardi di EUR (ossia l'1,26 % del reddito nazionale lordo dell'UE in media tra il 2028 e il 2034).

Questo quadro doterà l'Europa di un bilancio per gli investimenti a lungo termine che corrisponda alle sue ambizioni di essere una società e un'economia indipendenti, prospere, sicure e fiorenti nel prossimo decennio. L'Europa si trova ad affrontare un numero crescente di sfide in numerosi settori quali la sicurezza, la difesa, la competitività, la migrazione, l'energia e la resilienza ai cambiamenti climatici. Questi non sono temporanei, ma riflettono cambiamenti geopolitici ed economici sistemici che richiedono una risposta forte e lungimirante. La Commissione propone pertanto una riprogettazione fondamentale del bilancio dell'UE, che sarà più snella, flessibile e incisiva. Rafforzerà in modo significativo la capacità dell'UE di realizzare le politiche fondamentali, affrontando nel contempo le priorità nuove ed emergenti. Questo bilancio continuerà a sostenere le persone, le imprese, gli Stati membri, le regioni, i partner e, soprattutto, il futuro collettivo dell'UE. Un bilancio dell'UE moderno richiede fonti di reddito moderne e stabili. Per questo motivo la Commissione propone anche nuove risorse proprie e adeguamenti a quelle esistenti, che alleggeriranno la pressione sui bilanci nazionali, generando 58,5 miliardi di euro all'anno. *La presidente von der Leyen ha dichiarato: "Il nostro nuovo bilancio a lungo termine contribuirà a proteggere i cittadini europei, a rafforzare il modello sociale europeo e a far prosperare la nostra industria europea. In un momento di instabilità geopolitica, il bilancio consentirà all'Europa di plasmare il proprio destino, in linea con la sua visione e i suoi ideali. Un bilancio che sostenga la pace e la prosperità e promuova i nostri valori è lo strumento migliore che possiamo avere in questi tempi incerti."*

Caratteristiche principali del nuovo QFP

- **Maggiore flessibilità** in tutto il bilancio, in modo che l'Europa abbia la **capacità di agire e reagire rapidamente** quando le circostanze cambiano inaspettatamente o quando devono essere affrontate nuove priorità politiche.
- Programmi finanziari dell'UE **più semplici, snelli e armonizzati**, in modo che i cittadini e le imprese possano **facilmente trovare e accedere alle opportunità di finanziamento**.
- Un bilancio adattato alle esigenze locali, con **piani di partenariato nazionali e regionali basati** su investimenti e riforme, per **un impatto mirato laddove è più importante** e garantendo un sostegno più rapido e flessibile per una maggiore coesione economica, sociale e territoriale in tutta l'Unione.
- Un forte **impulso alla competitività**, affinché l'Europa garantisca le catene di approvvigionamento, rafforzi l'innovazione e guidi la corsa mondiale a tecnologie pulite e intelligenti.
- Un **pacchetto equilibrato di nuove risorse proprie** che garantisca entrate adeguate per le nostre priorità, riducendo al minimo la pressione sulle finanze pubbliche nazionali.

La proposta della CE mira a garantire che i finanziamenti dell'UE siano guidati dalle priorità politiche dell'UE, producendo risultati che i bilanci nazionali non possono conseguire da soli.

Investire nelle persone, negli Stati membri e nelle regioni

Il nuovo bilancio a lungo termine riunirà i fondi dell'UE attuati dagli Stati membri e dalle regioni nell'ambito di un'unica strategia coerente, incentrata sulla politica agricola e di coesione. Questa strategia sarà attuata attraverso piani di partenariato nazionali e regionali, più semplici e personalizzati, per massimizzare l'impatto di ogni euro. Disporre di un unico piano per Stato membro che integri tutte le misure di sostegno pertinenti - sia per i lavoratori, gli agricoltori o i pescatori, le città o le zone rurali, le regioni o il livello nazionale - garantisce un impatto molto più forte e un uso molto più efficiente dei finanziamenti europei. È il modo più efficace per sostenere i territori e le comunità dell'Unione. Si tratta di un'autentica semplificazione, sia per le autorità pubbliche che per i beneficiari diretti. I piani promuoveranno la convergenza e ridurranno le disparità regionali. Individueranno investimenti e riforme per affrontare meglio le sfide di domani per gli Stati membri e le nostre regioni. Tali piani saranno elaborati e attuati in stretta collaborazione tra la Commissione, gli Stati membri, le regioni, le comunità locali e tutte le altre parti interessate. Inoltre, vi sarà un importo minimo obbligatorio per le regioni meno sviluppate, nonché una salvaguardia che garantirà che queste ricevano complessivamente finanziamenti almeno pari a quelli previsti dall'attuale dotazione per la coesione. Sarà riservato un sostegno al reddito degli agricoltori e dei pescatori, comprese misure ambientali, investimenti nelle aziende agricole, sostegno ai giovani agricoltori e strumenti di gestione del rischio. Le norme di finanziamento per

l'agricoltura e le comunità rurali saranno più semplici, anche per quanto riguarda i pagamenti, i controlli e gli audit. I nuovi piani di partenariato sosterranno l'occupazione di qualità, le competenze e l'inclusione sociale in tutti gli Stati membri, le regioni e i settori. Contribuiranno a promuovere le pari opportunità per tutti, a sostenere solide reti di sicurezza sociale, a promuovere l'inclusione sociale, l'equità intergenerazionale e a combattere la povertà. Il 14% degli stanziamenti nazionali dovrà finanziare riforme e investimenti che migliorino le competenze, combattano la povertà, promuovano l'inclusione sociale e promuovano le zone rurali. Il rispetto dello Stato di diritto rimarrà incondizionato. Il regolamento sulla condizionalità continuerà a proteggere l'intero bilancio dell'UE dalle violazioni dello Stato di diritto. I piani di partenariato nazionali e regionali conterranno ulteriori garanzie per garantire che gli Stati membri rispettino i principi dello Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali. Sarà rafforzata la trasparenza e il controllo dei beneficiari del bilancio dell'UE. Le informazioni sui destinatari dei fondi dell'UE saranno pubblicate in una banca dati centralizzata.

Promuovere l'istruzione e i valori democratici

Aumentare gli investimenti nelle competenze è fondamentale per aiutare gli studenti e i lavoratori dell'UE a cogliere le opportunità. Allo stesso tempo, investire nelle persone significa sostenere uno spazio civico vivace e proteggere la libertà artistica e culturale. Il bilancio a lungo termine continuerà a investire nei settori delle competenze, della cultura, dei media e dei valori. Un programma Erasmus+ rafforzato costituirà la spina dorsale dell'Unione delle competenze. La mobilità nel settore dell'istruzione, la solidarietà e l'inclusività rimarranno il fulcro del programma. Un solido programma AgoraEU promuoverà valori condivisi, tra cui la democrazia, l'uguaglianza e lo Stato di diritto, e sosterrà la diversità culturale europea, i suoi settori audiovisivi e creativi, la libertà dei media e il coinvolgimento della società civile.

Promuovere la prosperità attraverso la competitività, la ricerca e l'innovazione

Un nuovo Fondo europeo per la competitività, del valore di 409 miliardi di EUR, investirà in tecnologie strategiche a beneficio dell'intero mercato unico, come raccomandato nelle relazioni Letta e Draghi. Il Fondo, che opera in base a un unico corpus di norme e offre un portale unico per i richiedenti finanziamenti, semplificherà e accelererà i finanziamenti dell'UE e catalizzerà gli investimenti pubblici e privati. Concentrerà il suo sostegno su quattro settori: transizione pulita e decarbonizzazione; transizione digitale; salute, biotecnologie, agricoltura e bioeconomia; difesa e spazio. Il Fondo massimizzerà l'impatto di ogni euro speso attingendo a denaro privato. In stretta connessione con il Fondo europeo per la competitività, il rinomato quadro di ricerca dell'UE, con il suo programma Faro Orizzonte Europa del valore di 175 miliardi di EUR, continuerà a finanziare l'innovazione di livello mondiale. Orizzonte Europa e il Fondo per la competitività offriranno sostegno per l'intero percorso di investimento di un progetto (dalla fase di ideazione all'espansione) e ridurranno sia i costi per i potenziali beneficiari che i tempi di erogazione.

Proteggere le persone e sviluppare la preparazione e la resilienza per affrontare nuove sfide

Il bilancio a lungo termine doterà l'Europa di strumenti più rapidi, efficienti e flessibili per resistere agli shock e rispondere alle nuove sfide. Continuerà a rafforzare la resilienza dell'Europa finanziando l'Unione della preparazione e a prepararsi a tutte le fasi della gestione delle crisi: dalla prevenzione alla risposta e al recupero. La Commissione propone un nuovo meccanismo specifico per le crisi con una potenza di fuoco fino a quasi 400 miliardi di EUR di prestiti agli Stati membri, da attivare quando gravi crisi colpiranno l'Unione. Inoltre, i partenariati nazionali e regionali sosterranno gli investimenti e le riforme in tutti i settori della preparazione e della gestione delle crisi. Una riserva agricola sosterrà gli agricoltori e stabilizzerà i mercati, se necessario. Il Fondo europeo per la competitività rafforzerà inoltre la preparazione e l'autonomia strategica dell'UE in settori e tecnologie chiave, sviluppando capacità industriali e finanziando tecnologie all'avanguardia. Infine, il meccanismo unionale di protezione civile e il sostegno dell'Unione alla preparazione e alla risposta alle emergenze sanitarie saranno ulteriormente rafforzati integrando le attività di preparazione sanitaria.

Proteggere l'Europa

Il bilancio a lungo termine contribuirà a costruire un'Unione europea della difesa in grado di proteggersi, rimanere connessa e agire rapidamente ogniqualvolta necessario. La sezione "Difesa e spazio" del Fondo europeo per la competitività assegnerà 131 miliardi di EUR a sostegno degli investimenti nella difesa, nella sicurezza e nello spazio, cinque volte più finanziamenti a livello dell'UE rispetto al precedente QFP. Gli Stati membri e le regioni avranno la possibilità di sostenere, su base volontaria e in funzione delle esigenze e priorità regionali, progetti relativi alla difesa nei loro piani di partenariato nazionali e regionali. La componente relativa alla mobilità militare del meccanismo per collegare l'Europa sarà moltiplicata per dieci. Sosterrà gli investimenti nelle infrastrutture a duplice uso insieme a quelli civili e contribuirà a dare un forte impulso alla

cibersicurezza, alle infrastrutture e allo sviluppo generale della difesa. Per migliorare la sicurezza energetica, il meccanismo per collegare l'Europa fornirà finanziamenti a progetti transfrontalieri nel settore dell'energia e dei trasporti. Il nuovo bilancio prevede inoltre un aumento dei finanziamenti per la gestione della migrazione, il rafforzamento delle frontiere esterne dell'UE e il rafforzamento della sicurezza interna. Saranno stanziati 34 miliardi di EUR, il che triplica i finanziamenti nel precedente QFP. Gli Stati membri riceveranno il sostegno dell'Unione per rispondere in modo rapido ed efficace agli sviluppi sul campo. I fondi aiuteranno gli Stati membri a rafforzare le capacità di contrasto online e offline, a dotare le nostre guardie di frontiera degli strumenti giusti per proteggere le frontiere esterne e ad attuare un sistema di gestione della migrazione equo e solido nell'ambito del patto per la migrazione e l'asilo.

Costruire partenariati per un'Europa più forte nel mondo

Il nuovo quadro finanziario pluriennale prevede un'azione esterna rafforzata per abbinare un approccio all'allargamento, ai partenariati e alla diplomazia più strategico, basato sui valori e incisivo, in linea con gli interessi strategici dell'UE. Per semplificare il finanziamento dell'azione esterna, un'Europa globale, del valore di 200 miliardi di EUR per il periodo 2028-2034, massimizzerà l'impatto sul campo e migliorerà la visibilità dell'azione esterna dell'UE nei paesi partner. Consentirà al bilancio dell'UE di intensificare il sostegno ai paesi candidati e di prepararsi alla loro adesione. Questo strumento disporrà di una capacità di riserva specifica di 15 miliardi di EUR per rispondere alle crisi emergenti e alle esigenze impreviste. Per sostenere il fermo sostegno dell'Unione all'Ucraina, 100 miliardi di EUR possono essere mobilitati per l'Ucraina nel periodo 2028-2034. Il sostegno all'Ucraina beneficerà di un certo grado di flessibilità data l'entità e l'imprevedibilità delle esigenze. Il sostegno alle operazioni con aspetti militari continuerà a essere coperto dallo strumento europeo per la pace. Il nuovo bilancio proposto continuerà inoltre a finanziare azioni della politica estera e di sicurezza comune per un importo totale di 3,4 miliardi di EUR, al fine di continuare a contribuire agli obiettivi dell'UE di preservare la pace, rafforzare la sicurezza internazionale, promuovere la cooperazione internazionale e sviluppare e consolidare la democrazia, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Nuove risorse proprie per soddisfare la nostra ambizione comune

Per darsi i mezzi per agire, l'Europa deve anche dotarsi di un flusso di entrate moderno e diversificato. A sua volta, ciò creerà mezzi per finanziare le sue priorità, rimborsando nel contempo ciò che l'UE ha preso in prestito nell'ambito di NextGenerationEU e limitando i contributi nazionali al bilancio dell'UE. A tal fine, la Commissione presenta cinque nuove risorse proprie:

- **Sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS): l'adeguamento** mirato delle entrate generate dall'ETS1 è destinato al bilancio dell'UE. Si prevede di generare in media circa 9,6 miliardi di EUR all'anno.
- **Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM): l'adeguamento** mirato delle entrate generate dal CBAM è destinato al bilancio dell'UE. Si prevede di generare circa 1,4 miliardi di EUR all'anno, in media.
- **Una risorsa propria basata sui rifiuti elettronici non raccolti** mediante l'applicazione di un'aliquota uniforme al peso dei rifiuti elettronici non raccolti. Si prevede di generare in media circa 15 miliardi di EUR all'anno.
- **Risorsa propria dell'accisa sul tabacco**, basata sull'applicazione di un'aliquota sull'aliquota minima di accisa specifica dello Stato membro riscossa sui prodotti del tabacco. Si prevede di generare in media circa 11,2 miliardi di EUR all'anno.
- **Una risorsa aziendale per l'Europa (Corporate Resource for Europe - CORE)**, pari a un contributo forfettario annuo delle imprese, diverse dalle piccole e medie imprese, che operano e vendono nell'UE con un fatturato annuo netto di almeno 100 milioni di EUR. Si prevede di generare in media circa 6,8 miliardi di EUR all'anno.

Complessivamente, si stima che queste cinque nuove risorse proprie e altri elementi del pacchetto di risorse proprie presentati il 17 luglio generino entrate pari a circa 58,5 miliardi di EUR all'anno (a prezzi 2025).

Prossime tappe

La decisione sul futuro bilancio a lungo termine dell'UE e sul sistema delle entrate sarà discussa dagli Stati membri in sede di Consiglio. L'adozione del regolamento QFP richiede l'unanimità, previa approvazione del Parlamento europeo. Alcuni elementi del lato delle entrate (in particolare le nuove risorse proprie) richiedono l'unanimità in seno al Consiglio e l'approvazione degli Stati membri conformemente alle rispettive norme costituzionali. La Commissione farà tutto quanto in suo potere per sostenere un accordo rapido.

(Fonte: Commissione Europea)

2. Relazione sullo Stato di diritto 2025

La Commissione ha pubblicato la sesta relazione annuale sullo Stato di diritto, che esamina l'evoluzione dello Stato di diritto in tutti gli Stati membri.

Questa relazione, la prima pubblicata durante il nuovo mandato della Commissione, consolida la proficua interazione con gli Stati membri basata su un approccio preventivo e dialogico volto a rafforzare lo Stato di diritto, e offre un importante incentivo alle riforme. La relazione sullo Stato di diritto e il ciclo annuale sullo Stato di diritto contribuiscono alla resilienza della democrazia, della sicurezza e dell'economia europee in un contesto globale in cui il rispetto dei diritti fondamentali e i sistemi democratici sono soggetti a pressioni crescenti. Proprio per questo è essenziale che l'UE ribadisca il suo impegno a favore dello Stato di diritto e prenda misure concrete per promuoverlo e difenderlo, nel nostro continente e in tutto il mondo. Come nel 2024, la relazione non riguarda solo i 27 Stati membri, ma comprende anche quattro capitoli su singoli paesi dedicati alla situazione in Albania, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia. La relazione di quest'anno conferma l'esistenza di una traiettoria positiva in molti Stati membri, in cui sono state condotte riforme importanti nei quattro settori chiave oggetto della relazione: sistemi giudiziari, quadro anticorruzione, libertà dei media e questioni istituzionali connesse al bilanciamento dei poteri. Malgrado il persistere di problemi in alcuni Stati membri, con situazioni talvolta gravi, l'impegno profuso a favore di questo processo rimane generalmente forte e gli Stati membri hanno dato seguito, in tutto o in parte, a un numero considerevole di raccomandazioni formulate nel 2024. Il rispetto dello Stato di diritto è essenziale anche per attuare politiche che promuovano la competitività nel mercato unico e consentano ai cittadini di partecipare attivamente sia alla società che all'economia. Lo Stato di diritto è un aspetto importante di cui tengono conto le imprese che operano a livello transfrontaliero. Le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, hanno bisogno di un contesto economico stabile e prevedibile. Seguendo le indicazioni degli orientamenti politici della Presidente von der Leyen, la relazione di quest'anno pone un accento particolare su questioni che hanno un legame diretto con il corretto funzionamento del mercato unico, quali una legislazione solida, le norme in materia di appalti pubblici e la stabilità del contesto normativo. La relazione guarda alla futura evoluzione dell'Unione europea. La nuova generazione di strumenti di spesa dell'UE, che sarà presentata nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale, garantirà che il rispetto del principio dello Stato di diritto rimanga una condizione imprescindibile per fruire dei fondi dell'UE. Il sostegno finanziario dell'UE agli investimenti e alle riforme che promuovono lo Stato di diritto può costituire un autentico valore aggiunto, contribuendo all'impegno generale per verificare che le raccomandazioni formulate nella relazione siano debitamente seguite.

Le conclusioni principali di quest'anno

Sistemi giudiziari

In quest'ultimo anno molti Stati membri hanno compiuto progressi nelle riforme dei sistemi giudiziari. Tra le misure attuate figurano il rafforzamento dell'indipendenza dei Consigli di giustizia e garanzie supplementari per le nomine dei giudici e l'autonomia dei pubblici ministeri, nonché per la qualità e l'efficienza dei sistemi giudiziari. Tuttavia, in alcuni Stati membri le riforme progrediscono a un ritmo più lento e in certi casi sussistono gravi preoccupazioni. Nonostante gli sforzi compiuti in tutti i settori, in molti Stati membri le risorse destinate ai sistemi giudiziari sono sotto pressione, il che incide sulla qualità e sull'efficienza della giustizia. Nei paesi dell'allargamento sono proseguite le iniziative volte ad attuare le riforme del sistema giudiziario, a rafforzare la responsabilità e a migliorare l'efficienza, ma occorre risolvere il problema delle influenze indebite e dei tentativi di minare l'indipendenza dei giudici.

Quadri anticorruzione

La lotta contro la corruzione rimane essenziale per tutelare lo Stato di diritto e mantenere la fiducia dei cittadini nelle istituzioni pubbliche. Secondo i risultati delle indagini Eurobarometro del 2025 sull'atteggiamento dei cittadini e delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE, la maggior parte degli europei ritiene inaccettabile la corruzione. La relazione mostra che diversi Stati membri hanno sviluppato nuove strategie anticorruzione e rafforzato la propria capacità istituzionale, fra l'altro aumentando le risorse delle autorità di contrasto, delle procure e della magistratura. Occorre però intervenire di più per rafforzare i quadri di prevenzione, come quelli che disciplinano le attività di lobbying e il conflitto di interessi, e per garantire l'efficacia delle indagini, delle azioni penali e delle sentenze definitive sui reati di corruzione. Nei paesi dell'allargamento sono stati rafforzati i quadri giuridici e istituzionali, che in alcuni casi si sono mostrati resilienti nei confronti di pressioni indebite, ma occorre migliorare ulteriormente le indagini, le azioni penali e le decisioni giudiziarie sui reati di corruzione, anche ad alto livello.

Libertà e pluralismo dei media

La libertà e il pluralismo dei media sono elementi centrali di una società basata sullo Stato di diritto e per garantire la responsabilità democratica. Negli Stati membri sono in corso riforme per allineare le leggi nazionali alle nuove disposizioni del regolamento europeo sulla libertà dei media. Molti Stati membri stanno intraprendendo riforme per rafforzare l'indipendenza del funzionamento e del finanziamento dei media del servizio pubblico e per una distribuzione più equa e trasparente della pubblicità statale. Inoltre diverse autorità nazionali di regolamentazione dei media stanno ampliando le loro competenze per conformarsi anche al regolamento sui servizi digitali. Cresce l'attenzione rivolta alla sicurezza e alla protezione dei giornalisti, soggetti a continue minacce: gli Stati membri creano o continuano a usare strutture di sostegno o rafforzano la tutela giuridica dei giornalisti. Allo stesso tempo, occorre fare di più per affrontare le preoccupazioni relative alla sicurezza dei giornalisti e migliorare le garanzie dell'indipendenza di alcune autorità di regolamentazione dei media e dei media del servizio pubblico, aumentare la trasparenza della proprietà e provvedere a una distribuzione più equa e trasparente della pubblicità statale. Nei paesi dell'allargamento preoccupano anche la politicizzazione delle autorità di regolamentazione dei media e la sostenibilità finanziaria delle emittenti pubbliche, nonché le nomine dei dirigenti delle emittenti.

Bilanciamento dei poteri a livello istituzionale

In vari Stati membri sono in corso riforme per rafforzare il sistema di bilanciamento dei poteri, anche tramite un maggior coinvolgimento dei portatori di interessi nel processo legislativo e il miglioramento della qualità della legislazione. Tuttavia l'instabilità e la rapida evoluzione delle leggi, talvolta redatte senza il contributo dei portatori di interessi, creano incertezza giuridica sia per le imprese sia per i cittadini. Se da un lato la relazione rivela che la maggior parte degli Stati membri continua a garantire un quadro favorevole e propizio alla società civile, dall'altro in diversi Stati membri permangono ostacoli relativi ai requisiti di finanziamento o di registrazione. In alcuni Stati membri, d'altronde, le organizzazioni della società civile, soggette a restrizioni o controlli finanziari eccessivi o a una protezione inadeguata, sono in grave difficoltà. Nei paesi dell'allargamento, la governance inclusiva è limitata da difficoltà inerenti ai processi legislativi e dall'inefficacia delle consultazioni pubbliche. Sussistono inoltre preoccupazioni circa l'applicazione sistematica delle raccomandazioni dei difensori civici e di altri organi indipendenti.

Dimensione relativa al mercato unico

Nell'ambito dei quattro pilastri la relazione mette in evidenza le conseguenze sul funzionamento del mercato unico e sul contesto in cui operano le imprese. Un sistema giudiziario efficace, la lotta contro la corruzione, il buon governo, la certezza del diritto e una legislazione solida esercitano un'incidenza notevole sull'economia, plasmando il contesto imprenditoriale e orientando le decisioni di investimento. Nell'ambito dei quattro pilastri la relazione mostra come i problemi segnalati si ripercuotano sul funzionamento del mercato unico e sul contesto imprenditoriale. I capitoli dedicati ai singoli paesi si soffermano, ad esempio, sulla specializzazione degli organi giurisdizionali nella gestione delle cause commerciali; sui meccanismi di esecuzione delle decisioni giudiziarie; sulle misure volte a prevenire la corruzione nel settore degli appalti pubblici; sulla trasparenza del finanziamento dei media; e sulla necessità di un contesto normativo stabile affinché le imprese possano operare in condizioni prevedibili.

Prossime fasi

La Commissione invita ora il Parlamento europeo e il Consiglio a proseguire i dibattiti generali e specifici per paese sulla base della relazione, anche basandosi sulle raccomandazioni per studiare il modo di conseguire progressi concreti. Invita inoltre i parlamenti nazionali, la società civile e gli altri portatori di interessi a proseguire il dialogo sullo Stato di diritto a livello nazionale, nonché a livello europeo, con una maggiore partecipazione dei cittadini. La Commissione invita gli Stati membri ad affrontare i problemi individuati nella relazione ed è pronta ad assisterli nei loro sforzi per continuare ad attuare le raccomandazioni. Per i paesi dell'allargamento, la Commissione continuerà a seguire i problemi individuati, anche nelle prossime relazioni annuali sull'allargamento. La relazione sullo Stato di diritto potrebbe essere estesa ad altri paesi dell'allargamento, quando saranno pronti. Secondo l'impegno assunto dalla Presidente von der Leyen negli orientamenti politici 2024–2029, la Commissione continuerà a migliorare le attività di controllo e comunicazione e a rafforzare il sistema di bilanciamento dei poteri, in particolare monitorando l'attuazione delle raccomandazioni.

Contesto

La relazione annuale sullo Stato di diritto è il risultato di un intenso dialogo con le autorità nazionali e i portatori di interessi, ed esamina tutti gli Stati membri e quattro paesi dell'allargamento sulla base della stessa metodologia obiettiva e trasparente, passando al vaglio le medesime questioni

in ogni paese. La relazione del 2025 si compone di una comunicazione che esamina la situazione generale dell'UE e di 27 capitoli dedicati ai singoli paesi, nei quali sono analizzati gli sviluppi significativi registrati in ciascuno Stato membro. Comprende inoltre quattro capitoli che esaminano gli sviluppi nei singoli paesi dell'allargamento selezionati. La relazione riporta inoltre la valutazione delle raccomandazioni rivolte l'anno scorso agli Stati membri, sulla cui base formula nuovamente raccomandazioni specifiche dirette a tutti gli Stati membri. La relazione costituisce il fulcro del ciclo annuale sullo Stato di diritto. Il ciclo annuale è preventivo: intende promuovere lo Stato di diritto e prevenire l'insorgere o l'aggravarsi di problemi. È distinto dagli altri strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto e non sostituisce, bensì integra i meccanismi basati sul trattato che consentono all'UE di reagire a problemi più gravi in materia di Stato di diritto negli Stati membri. Tali strumenti comprendono le procedure di infrazione e la procedura per proteggere i valori fondanti dell'Unione ai sensi dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea. Dal 2020 diverse nuove iniziative dell'UE hanno innalzato le norme comuni in settori direttamente pertinenti allo Stato di diritto, basandosi sui risultati del monitoraggio svolto nel contesto della relazione. Tra queste figurano il regolamento europeo sulla libertà dei media, destinato ad affrontare una serie di lacune sistemiche nel settore delle autorità di regolamentazione dei media, e il pacchetto anticorruzione, che comprende proposte di nuovi atti legislativi volti a combattere la corruzione nell'UE e a rafforzare il regime sanzionatorio contro la corruzione nella dimensione esterna dell'UE. L'inclusione di alcuni paesi dell'allargamento nella relazione sullo Stato di diritto del 2024 sostiene le loro iniziative di riforma affinché questi paesi conseguano progressi irreversibili in materia di democrazia e Stato di diritto in vista dell'adesione, e mantengano livelli elevati in questo settore dopo l'adesione. Albania, Montenegro, Macedonia del Nord e Serbia partecipano all'esercizio dello Stato di diritto, che riflette i progressi compiuti nei rispettivi processi di adesione. Come annunciato dalla Presidente von der Leyen negli orientamenti politici 2024-2029, altri paesi in via di adesione saranno inclusi nella relazione sullo Stato di diritto man mano che saranno pronti.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Il codice di buone pratiche dell'IA per finalità generali è ora disponibile

Il 10 luglio la Commissione europea ha ricevuto la versione finale del codice di buone pratiche sull'IA per finalità generali, uno strumento volontario sviluppato da 13 esperti indipendenti, con il contributo di oltre 1 000 portatori di interessi, tra cui fornitori di modelli, piccole e medie imprese, accademici, esperti in materia di sicurezza dell'IA, titolari dei diritti e organizzazioni della società civile.

Il codice è progettato per aiutare l'industria a conformarsi alle norme della legge sull'IA per finalità generali, che entrerà in vigore il 2 agosto 2025. Le norme diventano applicabili dall'ufficio per l'IA della Commissione un anno dopo per quanto riguarda i nuovi modelli e due anni dopo per quanto riguarda i modelli esistenti. Ciò mira a garantire che i modelli di IA per finalità generali immessi sul mercato europeo, compresi quelli più potenti, siano sicuri e trasparenti. Il codice si compone di tre capitoli: Trasparenza e diritto d'autore, entrambi rivolti a tutti i fornitori di modelli di IA per finalità generali, e sicurezza, pertinenti solo per un numero limitato di fornitori dei modelli più avanzati.

Trasparenza, diritto d'autore, sicurezza e protezione

Poiché i modelli di IA per finalità generali sono alla base di molti sistemi di IA nell'UE, la legge sull'IA aiuta i fornitori a garantire una trasparenza sufficiente. Ciò consente ai fornitori di integrare questi modelli nei loro prodotti. Il capitolo Trasparenza del Codice offre un modulo di documentazione tipo di facile utilizzo, che consente ai fornitori di documentare facilmente le informazioni necessarie in un unico luogo. Il capitolo sul diritto d'autore del codice offre ai fornitori soluzioni pratiche per mettere in atto una politica conforme al diritto d'autore dell'UE. Alcuni modelli di IA per finalità generali potrebbero comportare rischi sistemici, quali rischi per i diritti fondamentali e la sicurezza, compresa la riduzione degli ostacoli allo sviluppo di armi chimiche o biologiche, o rischi connessi alla perdita di controllo sul modello. La legge sull'IA impone ai fornitori di modelli di valutare e mitigare tali rischi sistemici. Il capitolo Sicurezza e protezione contiene le pratiche più avanzate per la gestione del rischio sistemico.

Prossime tappe

Una volta che il codice sarà approvato dagli Stati membri e dalla Commissione, i fornitori di modelli di IA per finalità generali che firmano volontariamente il codice saranno in grado di dimostrare la conformità ai pertinenti obblighi della legge sull'IA aderendo al codice. In tal modo, i firmatari del codice beneficeranno di un onere amministrativo ridotto e di una maggiore certezza del

diritto rispetto ai fornitori che dimostrano la conformità in altri modi. Il codice sarà integrato da orientamenti della Commissione sull'IA per finalità generali che saranno pubblicati prima dell'entrata in vigore degli obblighi in materia di IA per finalità generali. Gli orientamenti chiariranno chi è all'interno e all'esterno dell'ambito di applicazione delle norme sull'IA per finalità generali della legge sull'IA.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Presentate le linee guida sulla protezione dei minori e un app per la verifica dell'età

Il 14 luglio la Commissione europea ha presentato orientamenti sulla protezione dei minori, nonché un prototipo di un'applicazione per la verifica dell'età a norma della legge sui servizi digitali.

Garantiranno che i bambini e i giovani possano continuare a godere delle opportunità offerte dal mondo online, come l'apprendimento, la creatività e la comunicazione, riducendo al minimo i rischi che devono affrontare online, compresa l'esposizione a contenuti e comportamenti dannosi.

Orientamenti in materia di tutela dei minori

Le linee guida sulla protezione dei minori garantiscono che i minori godano di elevati livelli di privacy, sicurezza e protezione sulle piattaforme online. Ciò fa seguito a un ampio e inclusivo periodo di consultazione, anche con i giovani. Tra le altre cose, gli orientamenti forniscono raccomandazioni per affrontare:

- **Progettazione coinvolgente:** I minori sono particolarmente vulnerabili alle pratiche che possono stimolare comportamenti di dipendenza. Gli orientamenti suggeriscono di ridurre l'esposizione dei minori a tali pratiche e di disabilitare le funzionalità che promuovono l'uso eccessivo dei servizi online, come le "sfilate" e le "ricevute di lettura" sui messaggi.
- **Cyberbullismo:** Le linee guida raccomandano di autorizzare i minori a bloccare o disattivare gli utenti, garantendo che non possano essere aggiunti ai gruppi senza il loro esplicito consenso. Raccomandano inoltre di vietare agli account di scaricare o scattare schermate di contenuti pubblicati da minori per impedire la distribuzione indesiderata di contenuti sessualizzati o intimi.
- **Contenuto nocivo:** Alcuni sistemi di raccomandazione mettono i bambini in situazioni dannose. Le linee guida offrono ai giovani utenti un maggiore controllo su ciò che vedono, invitando le piattaforme a dare priorità al feedback esplicito degli utenti, piuttosto che fare affidamento sul monitoraggio del loro comportamento di navigazione. Se un giovane utente indica che non vuole vedere un certo tipo di contenuto, non dovrebbe essere raccomandato di nuovo.
- **Contatto indesiderato da estranei:** gli orientamenti raccomandano alle piattaforme di impostare gli account dei minori che sono privati per impostazione predefinita, ossia non visibili agli utenti che non figurano nell'elenco dei loro amici, al fine di ridurre al minimo il rischio che siano contattati da estranei online.

Gli orientamenti adottano un approccio basato sul rischio, come la legge sui servizi digitali, riconoscendo che le piattaforme online possono comportare diversi tipi di rischi per i minori, a seconda della loro natura, dimensione, finalità e base di utenti. Le piattaforme dovrebbero garantire che le misure adottate siano adeguate e non limitino in modo sproporzionato o indebito i diritti dei minori.

Soluzione di verifica dell'età

Il prototipo dell'app di verifica dell'età è di facile utilizzo e protegge la privacy impostando un "gold standard" nell'assicurazione dell'età online. Ad esempio, consentirà agli utenti di dimostrare facilmente di avere più di 18 anni quando accedono a contenuti riservati per adulti online, pur mantenendo il pieno controllo di qualsiasi altra informazione personale, come l'età esatta o l'identità di un utente. Nessuno sarebbe in grado di tracciare, vedere o ricostruire quali contenuti i singoli utenti stanno consultando. L'app di verifica sarà testata e ulteriormente personalizzata in collaborazione con gli Stati membri, le piattaforme online e gli utenti finali. I paesi all'avanguardia - Danimarca, Grecia, Spagna, Francia e Italia - saranno i primi a collaborare con la Commissione sulla soluzione tecnica con l'obiettivo di lanciare applicazioni nazionali di verifica dell'età. Questo prototipo può essere integrato in un'app nazionale o rimanere un'app indipendente. Le linee guida sulla protezione dei minori delineano quando e come le piattaforme dovrebbero controllare l'età dei loro utenti. Raccomandano la verifica dell'età per le piattaforme di contenuti per adulti e altre piattaforme che presentano rischi elevati per la sicurezza dei minori. Essi specificano che i metodi di assicurazione dell'età dovrebbero essere accurati, affidabili, solidi, non intrusivi e non discriminatori.



Contesto

Gli orientamenti sulla protezione dei minori sono stati elaborati attraverso un processo globale, che comprende ricerche, riscontri raccolti attraverso un invito a presentare contributi, seminari con i portatori di interessi tenutisi nell'ottobre 2024 e nel giugno 2025, il coinvolgimento di esperti e una consultazione pubblica mirata. Il progetto di verifica dell'età ha iniziato lo sviluppo all'inizio del 2025. Esso getta le basi per una più ampia diffusione di servizi basati sull'età in futuro ed è basato sulle stesse specifiche tecniche dei portafogli europei di identità digitale (eID) che saranno introdotti entro la fine del 2026. Ciò garantisce la compatibilità tra i due e consente l'integrazione della funzionalità di verifica dell'età nei futuri portafogli eID. Gli orientamenti e il piano di verifica dell'età si basano ulteriormente sulle discussioni in seno al gruppo di lavoro sulla protezione dei minori, che fa parte del comitato europeo per i servizi digitali. Entrambi gli organismi rafforzano ulteriormente il lavoro della Commissione sulla protezione dei minori online attraverso la strategia "Internet migliore per i ragazzi", la direttiva sui servizi di media audiovisivi e le prossime iniziative, come la legge sull'equità digitale.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Strategie dell'UE in materia di costituzione di scorte e contromisure mediche

La Commissione europea ha lanciato due iniziative nell'ambito della sua agenda per l'Unione della preparazione: una strategia dell'UE in materia di costituzione di scorte e una strategia in materia di contromisure mediche.

Entrambi sono concepiti per migliorare l'accesso ai beni essenziali per i cittadini e le società, le imprese e le economie europee, garantendo in ogni momento la continuità dei beni essenziali e delle forniture mediche salvavita, in particolare durante crisi quali gravi blackout energetici, catastrofi naturali, conflitti o pandemie.

Strategia dell'UE in materia di costituzione di scorte: salvaguardare gli approvvigionamenti essenziali prima delle crisi

La strategia dell'UE in materia di costituzione di scorte è concepita per garantire beni essenziali, quali cibo, acqua, petrolio, carburante e medicinali, in caso di crisi. Si tratta del primo approccio globale dell'UE alla costituzione di scorte. Le azioni chiave della strategia di costituzione di scorte comprendono:

- Istituzione di una rete dell'UE per la costituzione di scorte con gli Stati membri al fine di condividere le migliori pratiche, coordinare gli stock ed elaborare raccomandazioni comuni.
- Individuare le carenze e le duplicazioni degli stock attraverso la condivisione delle informazioni e il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri e con l'UE.
- Ampliare le scorte a livello dell'UE per colmare le lacune nei beni essenziali, con il sostegno di iniziative come rescEU per attrezzature mediche, alloggi, generatori e altro ancora.
- Migliorare i trasporti e la logistica per una risposta rapida alle crisi.
- Promuovere partenariati civili-militari, pubblico-privati e internazionali per massimizzare l'uso delle risorse in modo efficiente e puntuale.

Strategia in materia di contromisure mediche: rafforzare la preparazione alle crisi sanitarie

Con l'aumento dei focolai di malattie e la crescente resistenza antimicrobica, aggravata dai cambiamenti climatici, dal deterioramento della biodiversità e degli ecosistemi e dalle sfide geopolitiche, la strategia dell'UE in materia di contromisure mediche mira ad accelerare lo sviluppo, la produzione, la diffusione e l'accessibilità degli strumenti medici salvavita. Le azioni chiave della strategia comprendono:

- Promuovere i vaccini antinfluenzali di prossima generazione, nuovi antibiotici per la resistenza antimicrobica, antivirali per le malattie trasmesse da vettori e migliorare l'accesso alle contromisure CBRN.
- Rafforzare l'intelligence e la sorveglianza elaborando un elenco dell'UE di contromisure mediche prioritarie, tabelle di marcia per la preparazione e sistemi sentinella UE/globali per le acque reflue.
- Accelerare l'innovazione attraverso l'acceleratore di contromisure mediche, gli hub di ricerca e sviluppo e l'espansione del programma HERA Invest.
- Garantire una produzione scalabile attraverso la capacità sempre più calda di EU FAB e la nuova partnership RAMP UP.
- Migliorare l'accesso ai medicinali e la loro diffusione attraverso appalti congiunti e il sostegno a laboratori pronti all'uso.

- Rafforzare la cooperazione globale e la collaborazione intersettoriale, compresa la preparazione civile-militare, gli sforzi pubblico-privati, la prontezza dei cittadini e gli investimenti nella forza lavoro.

Insieme, queste strategie segnano un passo fondamentale verso una risposta europea più proattiva di fronte alle crisi future.

Contesto

La strategia dell'UE in materia di costituzione di scorte e la strategia in materia di contromisure mediche sono due delle azioni chiave annunciate nella strategia per l'Unione della preparazione adottata nel marzo 2025. Sulla base delle raccomandazioni della relazione Niinistö, la strategia di costituzione di scorte a livello dell'UE integrerà tutti gli sforzi di costituzione di scorte settoriali esistenti, rafforzerà l'accesso alle risorse critiche in tutta l'UE e combinerà le riserve centralizzate a livello dell'UE con i contributi degli Stati membri, sostenuti da partenariati pubblico-privato per garantire l'efficienza, la scalabilità e l'efficacia in termini di costi. La relazione ha inoltre evidenziato l'urgente necessità di rafforzare la preparazione dell'UE alle minacce a tutti i rischi. A tale riguardo, la strategia in materia di contromisure mediche mira a promuovere un'azione coordinata sia all'interno dell'UE che a livello mondiale per accelerare lo sviluppo, la produzione, la rapida diffusione e l'accesso a strumenti medici salvavita, tra cui vaccini, terapie, strumenti diagnostici e dispositivi di protezione. Ciò rafforzerà la nostra resilienza collettiva e la capacità di prepararsi e rispondere alle emergenze sanitarie.

(Fonte: Commissione Europea)

6. La Commissione ridurrà la burocrazia della tassonomia dell'UE per le imprese

La Commissione europea ha adottato una serie di misure per semplificare l'applicazione della tassonomia dell'UE.

Ciò ridurrà gli oneri amministrativi per le imprese dell'UE, rafforzando in tal modo la competitività dell'UE e preservando nel contempo gli obiettivi climatici e ambientali fondamentali. Il regolamento sulla tassonomia è entrato in vigore nel 2020 e i suoi obblighi di comunicazione si applicano dal 2022. Fornendo un punto di riferimento comune per la sostenibilità per le società finanziarie e non finanziarie, la tassonomia sostiene gli investimenti che contribuiscono a una transizione sostenibile dell'economia dell'UE, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo. Le principali misure di semplificazione comprendono: le società finanziarie e non finanziarie sono esentate dal valutare l'ammissibilità alla tassonomia e l'allineamento per le attività economiche che non sono finanziariamente rilevanti per la loro attività. Per le società non finanziarie, le attività sono considerate irrilevanti se rappresentano meno del 10% delle entrate totali, delle spese in conto capitale (CapEx) o delle spese operative (OpEx) di una società. La riduzione di tale onere amministrativo andrà a vantaggio delle imprese, consentendo loro di concentrarsi sulla rendicontazione e sul finanziamento delle loro attività principali e sul modo in cui ciò contribuisce ai loro sforzi di transizione; inoltre, le società non finanziarie sono esentate dal valutare l'allineamento alla tassonomia per l'intera spesa operativa quando essa è considerata irrilevante per il loro modello aziendale; per le società finanziarie, gli indicatori chiave di prestazione come il Green Asset Ratio (GAR) per le banche sono semplificati e viene loro concessa la possibilità di non segnalare i KPI della tassonomia dettagliati per due anni; i modelli di comunicazione della tassonomia sono semplificati riducendo il numero di punti di dati segnalati del 64 % per le società non finanziarie e dell'89% per le società finanziarie; i criteri per "non arrecare un danno significativo" alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento connessi all'uso e alla presenza di sostanze chimiche sono semplificati. Queste modifiche sono adottate sotto forma di un atto delegato che modifica gli atti delegati in materia di informativa sulla tassonomia, clima e ambiente. La Commissione ha pubblicato il progetto di atto delegato nel febbraio 2025 nell'ambito del pacchetto "Omnibus I", consentendo ai portatori di interessi di fornire un riscontro sui progetti di misure.

Prossime tappe

L'atto delegato sarà ora trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio per il loro controllo. Le modifiche si applicheranno una volta terminato il periodo di controllo di quattro mesi, prorogabile di altri due mesi. Le misure di semplificazione stabilite nel presente atto delegato si applicheranno a decorrere dal 1° gennaio 2026 e copriranno l'esercizio finanziario 2025. Tuttavia, le imprese hanno la possibilità di applicare le misure a partire dall'esercizio finanziario 2026 se lo ritengono più conveniente.

(Fonte: Commissione Europea)

7. La Commissione rafforza l'industria chimica europea

La Commissione europea ha presentato un piano d'azione per l'industria chimica volto a rafforzare la competitività e la modernizzazione del settore chimico dell'UE.

Il piano d'azione affronta sfide fondamentali, quali gli elevati costi dell'energia, la concorrenza sleale a livello mondiale e la debolezza della domanda, promuovendo nel contempo gli investimenti nell'innovazione e nella sostenibilità. Il piano d'azione è accompagnato da un omnibus di semplificazione sulle sostanze chimiche – il sesto presentato finora dalla Commissione nel presente mandato – per razionalizzare e semplificare ulteriormente la legislazione fondamentale dell'UE sulle sostanze chimiche, come pure da una proposta finalizzata a consolidare la governance e la sostenibilità finanziaria dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Il piano d'azione propone le misure di seguito indicate.

- **Resilienza e parità di condizioni:** la Commissione istituirà, di concerto con gli Stati membri e i portatori di interessi, un'Alleanza per le sostanze chimiche critiche nell'intento di far fronte ai rischi di chiusura di capacità produttive nel settore. L'Alleanza individuerà i siti di produzione critici che necessitano di sostegno strategico e affronterà questioni commerciali quali le dipendenze e le distorsioni della catena di approvvigionamento. La Commissione procederà inoltre all'applicazione rapida di misure di difesa commerciale per garantire una concorrenza leale, ampliando nel contempo il monitoraggio delle importazioni di sostanze chimiche tramite l'attuale task force di sorveglianza delle importazioni. L'Alleanza allineerà le priorità di investimento, coordinerà i progetti nazionali e dell'UE, compresi gli importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI), e sosterrà i siti di produzione critici dell'UE per stimolare l'innovazione e la crescita regionale.
- **Energia a prezzi accessibili e decarbonizzazione:** la Commissione attuerà a pieno ritmo il piano d'azione per un'energia a prezzi accessibili per contribuire a ridurre i costi elevati dell'energia e delle materie prime. Ha introdotto norme chiare per l'idrogeno a basse emissioni di carbonio e aggiornerà gli aiuti di Stato per ridurre i costi dell'energia elettrica per un maggior numero di produttori di sostanze chimiche entro la fine dell'anno. Il piano incentiva inoltre l'utilizzo di fonti di carbonio pulite, come la cattura del carbonio, la biomassa e i rifiuti, oltre a sostenere le energie rinnovabili. L'8 luglio è stata inoltre avviata una [consultazione](#) pubblica sul miglioramento del riciclaggio delle sostanze chimiche.
- **Mercati guida e innovazione:** il piano d'azione mette in evidenza gli incentivi fiscali e le misure fiscali per incrementare la domanda di sostanze chimiche pulite. L'imminente atto legislativo sull'acceleratore della decarbonizzazione industriale stabilirà le norme dell'UE in materia di contenuti e sostenibilità per sostenere la crescita del mercato e gli investimenti nelle tecnologie pulite. La strategia per la bioeconomia e l'atto legislativo sull'economia circolare, di prossima adozione, aumenteranno l'efficienza delle risorse dell'UE e il riciclaggio delle sostanze chimiche; rafforzeranno inoltre il mercato delle alternative a base biologica e di riciclo rispetto ai fattori produttivi di origine fossile. La Commissione avvierà inoltre poli dell'UE di innovazione e sostituzione e mobiliterà finanziamenti dell'UE a titolo di Orizzonte Europa (2025-2027) per accelerare lo sviluppo di sostituti chimici più sicuri e sostenibili.
- **Intervento sulle sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS):** il piano d'azione ribadisce l'impegno della Commissione a ridurre al minimo le emissioni di PFAS attraverso una restrizione solida e basata su dati scientifici, garantendo nel contempo la continuità dell'uso in applicazioni critiche, a condizioni rigorose, laddove non siano disponibili alternative, che saranno proposte rapidamente dopo il parere dell'ECHA. La Commissione investirà inoltre nell'innovazione, promuoverà gli interventi di bonifica in base al principio "chi inquina paga" e darà priorità allo sviluppo di alternative più sicure.

Semplificazione

Nel quadro degli sforzi in atto per rilanciare la competitività dell'UE, la Commissione ha adottato un sesto omnibus di semplificazione per ridurre i costi di conformità e gli oneri amministrativi per l'industria chimica, garantendo nel contempo un'elevata protezione della salute umana e dell'ambiente. Rientrano in tale contesto la semplificazione delle norme relative all'etichettatura delle sostanze chimiche pericolose, il chiarimento delle normative dell'UE sui cosmetici e l'agevolazione della registrazione dei prodotti fertilizzanti dell'UE mediante l'allineamento delle prescrizioni in materia di informazione alle norme standard REACH per le sostanze chimiche. Si prevede che tali misure consentiranno al settore di risparmiare almeno 363 milioni di € all'anno. La proposta di regolamento di base dell'ECHA fornisce all'ECHA le risorse, la flessibilità e gli adeguamenti strutturali necessari per adempiere i compiti previsti dal suo più ampio mandato, che ora include responsabilità derivanti da molteplici normative dell'UE, in particolare per quanto riguarda la classificazione e l'etichettatura, i biocidi, l'importazione e l'esportazione di sostanze

chimiche pericolose, la gestione dei rifiuti e l'acqua. Il settore chimico è vitale per l'economia europea, in quanto costituisce la base per la fabbricazione di quasi tutti i prodotti. Fornisce materiali e tecnologie essenziali alle industrie che sostengono il benessere, la sicurezza e la resilienza delle economie europee, tra cui l'industria automobilistica, l'edilizia, l'assistenza sanitaria, l'agricoltura, le tecnologie pulite e la difesa.



Contesto

Il piano d'azione per l'industria chimica europea si fonda sulla bussola per la competitività e sul patto per l'industria pulita. A seguito del dialogo strategico della presidente, del 12 maggio 2025, si tratta del terzo piano settoriale della Commissione, dopo quelli riguardanti i settori automobilistico e siderurgico. Il pacchetto di semplificazione presentato l'8 luglio risponde all'impegno della Presidente **von der Leyen** di semplificare la legislazione dell'UE e ridurre gli oneri amministrativi, aiutando le imprese a innovare e a crescere. La Presidente **von der Leyen** ha annunciato un omnibus settoriale nel primo dialogo strategico sul futuro dell'industria chimica in Europa, tenutosi il 12 maggio 2025, al quale hanno preso parte rappresentanti del settore. La strategia per il mercato unico, adottata nel maggio 2025, ha ribadito tale impegno. L'omnibus per l'industria chimica è uno dei pacchetti omnibus di semplificazione presentati dalla Commissione nell'ambito del presente mandato. L'industria chimica dell'UE è il 4° settore manifatturiero in ordine di grandezza, con 29 000 imprese che creano 1,2 milioni di posti di lavoro diretti e ne sostengono 19 milioni lungo le catene di approvvigionamento.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Una migliore attuazione delle norme ambientali dell'UE

Il 7 luglio la Commissione ha pubblicato il quarto riesame dell'attuazione delle politiche ambientali.

Sostiene l'applicazione delle norme ambientali e sensibilizza in merito all'importanza delle norme ambientali dell'UE per garantire la prosperità, la competitività e la sicurezza ambientale nell'Unione europea. I costi della mancata attuazione della normativa ambientale dell'UE a causa dell'inquinamento atmosferico e idrico, del degrado della natura e dei rifiuti sono stimati a 180 miliardi di EUR all'anno per l'UE. Si tratta di circa l'1% del prodotto interno lordo (PIL) dell'UE. L'attuazione delle politiche ambientali può ridurre tali costi, garantendo nel contempo condizioni di parità per le imprese in tutto il mercato unico dell'UE. Il presente [riesame](#) individua tendenze comuni a livello dell'UE, sulla base delle singole relazioni per paese dei 27 Stati membri dell'UE. Il riesame comprende un'ampia gamma di informazioni sul grado di protezione, da parte degli Stati membri, della qualità dell'aria che i cittadini respirano, dell'acqua che bevono e della natura di cui godono. Inoltre, il riesame definisce azioni prioritarie concrete da migliorare in ciascuno Stato membro.

Stato di attuazione

La relazione evidenzia l'urgente necessità di migliorare l'attuazione del diritto ambientale dell'UE.

- **Economia circolare:** mentre alcuni Stati membri stanno compiendo buoni progressi nell'utilizzare le risorse nel modo più efficace possibile nella produzione di beni e servizi, molti rischiano ancora di non raggiungere gli obiettivi di riciclaggio per il 2025. Ad esempio, la relazione rileva che diversi Stati membri dovrebbero migliorare la prevenzione dei rifiuti e ripristinare le discariche non conformi alle norme.
- **Acqua: è necessaria un'azione** urgente per conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di qualità e quantità dell'acqua dolce e per attenuare il crescente rischio di carenza idrica e siccità. Gli Stati membri devono utilizzare meglio i fondi dell'UE disponibili per raccogliere e trattare le acque reflue urbane.
- **Biodiversità:** la perdita di biodiversità continua a prevalere sulla ripresa. Ciò è dovuto principalmente al cambiamento dell'uso del suolo a fini agricoli e all'intensificazione dell'agricoltura. Gli Stati membri devono migliorare l'integrazione della protezione della natura in tutte le altre politiche e accelerare l'attuazione della legislazione sulla natura.
- **Inquinamento atmosferico:** nonostante i notevoli progressi, il livello di inquinanti atmosferici è ancora troppo elevato in molti Stati membri. Ciò desta grave preoccupazione per la salute dei cittadini. La qualità dell'aria può essere migliorata passando a una mobilità sostenibile alimentata da fonti rinnovabili, migliorando l'efficienza energetica e introducendo tecniche agricole a basse emissioni, anche per il bestiame, il letame e la gestione dei fertilizzanti.
- **Clima:** gli sforzi di adattamento in ciascuno Stato membro devono essere intensificati per far fronte ai crescenti impatti dei cambiamenti climatici. Sebbene l'UE sia riuscita a dissociare le

emissioni di gas a effetto serra dalla crescita economica, diversi Stati membri incontrano difficoltà nell'attuazione del sistema di scambio di quote di emissione per l'edilizia, il trasporto su strada e la piccola industria.

Investimenti, capitale umano e buona governance

La Commissione ha messo a disposizione degli Stati membri diversi fondi dell'UE per coprire il loro fabbisogno di investimenti, pari a circa 122 miliardi di EUR all'anno, per tutti gli obiettivi e le priorità ambientali. La maggior parte degli Stati membri deve utilizzare ulteriormente tali fondi per rafforzare la capacità degli Stati membri di realizzare un'attuazione efficace. In termini di governance ambientale, vi è ancora spazio per la maggior parte degli Stati membri per migliorare ulteriormente l'accesso del pubblico ai tribunali per contestare decisioni, atti o omissioni, in particolare nei settori della pianificazione relativi all'acqua, alla natura e/o alla qualità dell'aria.

Contesto

La Commissione ha costantemente perseguito il monitoraggio e l'attuazione della legislazione ambientale. Il primo riesame dell'attuazione delle politiche ambientali è stato adottato nel febbraio 2017 ed è stato seguito dalle edizioni del 2019 e del 2022. Questi riesami si affiancano alla politica della Commissione per legiferare meglio, incentrata sul miglioramento dell'attuazione della legislazione e delle politiche esistenti. Sin dall'inizio, molti Stati membri hanno organizzato dialoghi nazionali sull'EIR sui temi prioritari individuati nelle loro relazioni. In molti casi sono state mobilitate anche le autorità regionali e locali e le principali parti interessate. Per maggiori informazioni consultare: [quarto riesame dell'attuazione delle politiche ambientali](#).

(Fonte: Commissione Europea)

9. Chiarezza per il settore dell'idrogeno con la nuova metodologia dell'UE per l'idrogeno

La Commissione europea ribadisce il suo impegno a sostenere lo sviluppo di un mercato dell'idrogeno introducendo una metodologia globale per le emissioni di gas a effetto serra per l'idrogeno e i combustibili a basse emissioni di carbonio, come stabilito nella direttiva sul mercato dell'idrogeno e del gas.

Questa metodologia integra quelle esistenti in materia di idrogeno rinnovabile e combustibili rinnovabili di origine non biologica (RFNBO), completando il quadro normativo dell'UE per l'idrogeno. Si tratta di un passo fondamentale che fornisce un quadro normativo chiaro, sbloccando la certezza degli investimenti e accelerando l'espansione della produzione di idrogeno pulito in tutta Europa. Come sottolineato nel patto per l'industria pulita, la certezza del diritto e la coerenza sono fondamentali per promuovere gli investimenti e consentire ai produttori di espandersi, accelerando in ultima analisi la crescita del settore. L'idrogeno a basse emissioni di carbonio sosterrà gli sforzi volti a decarbonizzare i settori in cui l'elettrificazione non è attualmente un'opzione praticabile, come l'aviazione, il trasporto marittimo e alcuni processi industriali. L'iniziativa contribuirà al conseguimento dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE per il 2050, garantendo nel contempo che il settore europeo dell'idrogeno e l'industria europea mantengano il loro ruolo guida e la loro competitività. Per essere considerati a basse emissioni di carbonio, l'idrogeno e i combustibili correlati dovranno raggiungere una soglia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 70 % rispetto all'uso di combustibili fossili non soggetti ad abbattimento. Ciò significa che l'idrogeno a basse emissioni di carbonio può essere prodotto in vari modi, ad esempio utilizzando il gas naturale con cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio (CCUS), una tecnologia che impedisce le emissioni derivanti dal processo di produzione dell'idrogeno, nonché da fonti di energia elettrica a basse emissioni di carbonio. La metodologia riconosce la diversità dei mix energetici tra gli Stati membri, offrendo un quadro flessibile e pragmatico. L'atto delegato non stabilisce la quota di energia rinnovabile che può essere contabilizzata per l'idrogeno prodotto a partire dall'energia elettrica. Questo aspetto è illustrato nella direttiva sulle energie rinnovabili, che adotta un approccio medio annuo. La Commissione è pronta ad affrontare la questione in sede di revisione della direttiva sulle energie rinnovabili. Allo stesso tempo, la Commissione sta intensificando gli sforzi per facilitare un'attuazione pragmatica del regolamento sul metano, concentrandosi su soluzioni pratiche semplici e che conseguano gli obiettivi di affrontare le emissioni di metano. Guardando al futuro, la Commissione europea valuterà l'impatto dell'introduzione di percorsi alternativi sul sistema energetico e sui risparmi di emissioni e la necessità di mantenere condizioni di parità con l'approvvigionamento di energia elettrica completamente rinnovabile. Nel 2026 avvierà una consultazione pubblica su un progetto di metodologia sull'uso degli accordi di compravendita di energia elettrica (AAP) per l'energia nucleare, migliorando la chiarezza per la produzione di idrogeno a basse emissioni di carbonio da fonti nucleari dirette.

Prossime tappe

Dopo l'adozione dell'8 luglio, l'atto sarà ora trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio, che dispongono di 2 mesi per esaminarlo e per accettare o respingere le proposte. Su loro richiesta, il periodo di controllo può essere prorogato di due mesi. Non vi è alcuna possibilità per il Parlamento o il Consiglio di modificare le proposte.



Contesto

La direttiva sul mercato dell'idrogeno e del gas stabilisce un quadro di certificazione completo per i combustibili a basse emissioni di carbonio, che integra le norme per i combustibili rinnovabili stabilite nella direttiva sulle energie rinnovabili. L'articolo 9 della direttiva impone alla Commissione di adottare una metodologia per valutare la riduzione delle emissioni di combustibili a basse emissioni di carbonio entro il 5 agosto 2025. L'adozione dell'8 luglio segue un intenso processo di consultazione con le principali parti interessate e gli Stati membri. Un primo progetto di atto delegato è stato pubblicato per un riscontro dal 27 settembre al 25 ottobre 2024. L'atto delegato è stato poi discusso due volte con gli esperti degli Stati membri in sede di gruppo di esperti sui combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, il 7 novembre 2024 e il 19 maggio 2025. All'inizio di questo mese la Commissione ha inoltre lanciato il meccanismo per l'idrogeno nell'ambito della nuova piattaforma dell'UE per l'energia e le materie prime in una mossa strategica per rafforzare la competitività dell'industria europea e sfruttare il mercato dell'Unione verso una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento, la diversificazione e la decarbonizzazione.

(Fonte: Commissione Europea)

10. L'Europa si comporta bene nell'innovazione

I risultati dell'UE in materia di innovazione hanno registrato costanti progressi a lungo termine, con un aumento di 12,6 punti percentuali dal 2018.

Quest'ultima edizione del quadro europeo di valutazione dell'innovazione (EIS) rivela cambiamenti significativi nelle prestazioni nazionali in materia di innovazione. Tredici Stati membri hanno migliorato il loro punteggio rispetto allo scorso anno, con Malta (+7,6 punti) e Lussemburgo (+5 punti) che hanno registrato i maggiori guadagni. Dal 2018 tutti i paesi dell'UE hanno migliorato le loro prestazioni in materia di innovazione, anche se i progressi variano da 0,9 punti in Lussemburgo a 30 punti in Estonia. Altri risultati chiave includono: la Svezia riconquista la sua posizione di principale innovatore dell'UE, con 12,9 punti percentuali dal 2018, trainata dai progressi nell'apprendimento permanente, dalla spesa per la ricerca e lo sviluppo (R&D) delle imprese e dal cloud computing; l'Irlanda guida ora il gruppo "Innovatori forti". Dal 2018, le sue prestazioni sono cresciute di 13,3 punti percentuali, con punti di forza nel cloud computing, nella produttività di CO2 basata sulla produzione e nella collaborazione con le PMI; la Croazia passa al **gruppo Innovatori moderati** dopo un notevole aumento di 19,4 punti dal 2018. Tuttavia, l'EIS 2025 e il quadro di valutazione dell'innovazione regionale (RIS) recentemente pubblicati mostrano un lieve calo di 0,4 punti tra il 2024 e il 2025. Questo recente rallentamento evidenzia la necessità di un'azione accelerata di fronte all'incertezza e alla crescente concorrenza globale, come sottolineato nella bussola per la competitività, nell'iniziativa Choose Europe e nella strategia per le start-up e le scale-up.

Convergenza regionale con contrasti

Il RIS rivela un panorama regionale disomogeneo, con miglioramenti a lungo termine e un divario in termini di innovazione che si riduce tra le regioni con i risultati migliori e quelle con i risultati peggiori. Tuttavia, persistono disparità tra l'Europa settentrionale e quella meridionale. Complessivamente, 233 regioni su 241 hanno migliorato le proprie prestazioni in materia di innovazione dal 2018 al 2025, con un aumento medio di quasi 12 punti percentuali. Tuttavia, 82 regioni hanno registrato un calo tra il 2023 e il 2025. L'Europa settentrionale e occidentale dominano tra le regioni con le migliori prestazioni. L'Europa centrale, orientale e meridionale continua a recuperare terreno, anche se alcune regioni registrano risultati superiori alla media dell'UE, tra cui Praha, Catalogna/Catalogna, País Vasco/Euskadi, Comunidad de Madrid, Comunidad Foral de Navarra e Comunitat Valenciana.



Contesto

Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione (annuale) e il quadro regionale di valutazione dell'innovazione (biennale) valutano i risultati dell'innovazione in tutta l'UE, nei paesi vicini e nei concorrenti globali. Il SIE 2025 utilizza 32 indicatori che catturano vari aspetti dell'innovazione, tra cui le condizioni quadro, gli investimenti, le attività di innovazione e gli impatti sull'economia,

sull'ambiente e sulla società. Gli Stati membri sono classificati in quattro gruppi di innovazione: leader dell'innovazione (>125% della media UE); innovatori forti (100-125%); innovatori moderati (70-100%); innovatori emergenti (<70%). I quadri di valutazione sono uno strumento fondamentale per la nuova agenda europea per l'innovazione, che mira a colmare il divario dell'UE in materia di innovazione e ad accelerare la diffusione di tecnologie all'avanguardia. Esse sono inoltre alla base di importanti iniziative politiche quali la bussola per la competitività, la strategia dell'UE per le start-up e le scale-up e la campagna "Scegliere l'Europa per la scienza". In prospettiva, la futura legge sull'innovazione dovrebbe utilizzare ulteriormente i quadri di valutazione come strumento di analisi comparativa per individuare le lacune, guidare le riforme e modernizzare i sistemi di ricerca e innovazione in tutta l'Unione.

(Fonte: Commissione Europea)

11. La Commissione avvia una consultazione sulla prossima legge sull'equità digitale

Il 17 luglio la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica e un invito a presentare contributi sulla prossima legge sull'equità digitale.

La legge sull'equità digitale rafforzerà la protezione e l'equità digitale per i consumatori, garantendo allo stesso tempo condizioni di parità e norme semplificate per le imprese dell'UE. Affronterà sfide specifiche e pratiche dannose che i consumatori devono affrontare online, come la progettazione di interfacce ingannevoli o manipolative, il marketing fuorviante da parte degli influencer dei social media, la progettazione di prodotti digitali che creano dipendenza e le pratiche di personalizzazione sleali, in particolare quando le vulnerabilità dei consumatori sono sfruttate a fini commerciali. I giovani costituiscono un importante segmento di consumatori con modelli di consumo specifici, e spesso sono i primi utilizzatori delle nuove tecnologie e dei prodotti digitali. La legge sull'equità digitale presterà particolare attenzione alla protezione dei minori online. La consultazione pubblica sarà aperta per 12 settimane. I cittadini, le autorità pubbliche e le parti interessate sono invitati a condividere le loro idee su come rafforzare ulteriormente la protezione dei consumatori dell'UE online. Michael **McGrath**, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la tutela dei consumatori, ha dichiarato: "*Dobbiamo intraprendere ulteriori azioni per garantire un ambiente digitale equo per tutti gli europei, un ambiente in cui le norme siano chiare, semplici ed efficacemente applicate. Invitiamo i consumatori, le imprese e le parti interessate ad aiutarci a progettare una nuova legge sull'equità digitale, condividendo i problemi che incontrano online e i modi più efficaci per affrontarli.*" I risultati del [controllo dell'adeguatezza dell'equità digitale](#), pubblicato l'anno scorso dalla Commissione, hanno confermato l'importanza delle leggi dell'UE in materia di tutela dei consumatori, ma hanno indicato alcune lacune ed evidenziato che i consumatori continuano a incontrare molteplici problemi online. La legge sull'equità digitale affronterà tali carenze. La Presidente **von der Leyen** ha incaricato il Commissario **McGrath** di elaborare una legge sull'equità digitale nella sua [lettera di incarico](#). I cittadini possono contribuire rispondendo all'invito a presentare contributi e/o al questionario della **consultazione pubblica** sulla prossima legge sull'equità digitale, disponibile al seguente [link](#), fino al **9 ottobre 2025**. Per maggiori informazioni consultare il sito web ufficiale della Commissione europea al seguente [link](#).

CONCORSI E PREMI

12. Posterheroes 2025: concorso di illustrazione, grafica e comunicazione sociale

La quattordicesima edizione del concorso Posterheroes, dal titolo "Seeds of Kindness", invita designer, artisti, narratori e narratrici visivi a esplorare la forza generativa dell'empatia, immaginando un mondo in cui la gentilezza è radicale, visibile, contagiosa. Il concorso, ideato nel 2010 dall'Associazione PLUG, è aperto a tutti e mira a coinvolgere in modo particolare i giovani e gli artisti internazionali. La partecipazione al concorso è totalmente gratuita e aperta a tutte le persone maggiorenni italiane e straniere. La partecipazione è consentita sia alle singole autore che ai gruppi. I file poster per la partecipazione al Concorso dovranno rispettare le caratteristiche specificate nel [bando](#). Gli elaborati saranno valutati da una giuria internazionale che selezionerà 40 poster vincitori, che entreranno a far parte dell'archivio Posterheroes, verranno pubblicati online, esposti in mostre e raccolti nel Calendario 2025 prodotto da Favini. Tra i 40 vincitori, gli organizzatori sceglieranno l'opera che si aggiudicherà il premio Favini, per un valore di 2.500 euro e il premio Time2 per un valore di 1.500 euro. **Scadenza: 22 agosto 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Premio dell'Unione Europea per le Donne Innovatrici 2026

Il Premio europeo per le donne innovatrici celebra le imprenditrici che stanno dietro alle innovazioni più innovative d'Europa. Il premio premia le donne di tutta l'UE e dei Paesi associati a Horizon Europe, le cui innovazioni dirompenti stanno determinando un cambiamento positivo per le persone e il pianeta. Sono previste tre categorie di premi: il premio EIC Women Innovators, assegnato alle donne innovatrici più talentuose di tutta l'UE e dei Paesi associati. Il vincitore riceve 100 000 euro, mentre i due secondi classificati ricevono rispettivamente 70 000 e 50 000 euro; il premio EIC Rising Innovators, assegnato a giovani innovatori promettenti di età inferiore ai 35 anni. Il vincitore riceve 50 000 euro e i due secondi classificati ricevono rispettivamente 30 000 e 20 000 euro; il premio EIT Women Leadership, assegnato a donne leader eccezionali della comunità EIT. Il vincitore riceve 50 000 euro e i due secondi classificati ricevono rispettivamente 30 000 e 20 000 euro. Le candidate devono essere residenti di uno Stato membro UE o un paese associato al Programma Horizon Europe; per il Rising Innovator Award, è necessario avere 35 anni o meno all'inizio dell'anno del bando; le candidate devono AVER fondato un'impresa innovativa registrata almeno 2 anni prima dell'anno del bando. I candidati ammissibili possono presentare domanda per una sola categoria. **Scadenza: 25 settembre 2025**, 17:00 CET. Per maggiori informazioni e per partecipare al Premio consultare il seguente [link](#).

14. Premio Vienna 2025

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Istituto Italiano di Cultura di Vienna bandiscono la seconda edizione del Premio Vienna, un programma di residenza sulla performance art rivolto a giovani artisti italiani realizzato in collaborazione con la Universität für angewandte Kunst Wien / Angewandte Performance Laboratory (APL). Ai due vincitori verrà offerta la possibilità di trascorrere un periodo di sei mesi a Vienna (novembre 2025 – aprile 2026), per approfondire professionalmente le loro ricerche nell'ambito della performance art. Gli aspiranti al Premio dovranno: essere cittadini italiani e residenti in Italia; essere nati dopo il 31 dicembre 1990; essere artisti operanti nel settore specifico della performance art; avere al proprio attivo almeno una mostra personale o un'azione artistica riconosciuta e significativa; avere una buona conoscenza della lingua inglese; la conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale. Saranno valutati positivamente coloro che hanno al loro attivo progetti di riuso o rigenerazione già realizzati o in fase di realizzazione. Per la I edizione del premio verranno assegnate due borse di studio di 6 mesi che prevedono i seguenti benefici: un assegno mensile di 1.500 euro per vitto e rimborso spese prestazioni quotidiane; la disponibilità di un alloggio; un biglietto aereo A/R per Vienna dall'Italia; la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni, incidenti. La domanda di partecipazione, in carta libera, dovrà essere redatta sulla base del facsimile in allegato al bando e dovrà essere inviata **entro le ore 12.00 del 26 agosto 2025** corredata dei relativi allegati in un unico file PDF, per un peso massimo di 5 MB, all'indirizzo email: icvienna@esteri.it. Tutti i dettagli sono disponibili su: [Creativitacontemporanea.cultura.gov.it](https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it).

15. Premio Ispirazione Donna 2025

Dopo il grande successo di partecipazione 2024, Eurointerim Agenzia per il Lavoro organizza la 3° edizione del Premio Ispirazione Donna, che ha l'obiettivo di celebrare le donne straordinarie che si distinguono con determinazione, coraggio e passione nella vita di tutti i giorni, nei vari ambiti. L'edizione 2025 sarà un'occasione speciale per riconoscere l'eccezionalità di donne che rappresentano un esempio positivo per tutte le persone che le circondano. Testimonial di questo importante Premio sono proprio la prime due Donne di Ispirazione: Fiorangela Giugliano, vincitrice 2023 e Barbara Suzzi, vincitrice 2024. Fiorangela è fondatrice e Presidente dello Sportello dei Sogni Odv, organizzazione di volontariato che si occupa di realizzare i desideri del cuore dei pazienti oncologici dai 3 ai 99 anni a scopo terapeutico. Secondo lei i sogni aiutano a guarire: lei stessa a 22 anni aveva affrontato la leucemia mieloide acuta. Barbara è fondatrice e Presidente di CFU – Italia Odv che difende i diritti dei malati di fibromialgia, per far conoscere a tutti cosa significhi vivere con una malattia "invisibile". "Il Premio Ispirazione Donna – afferma il Presidente di Eurointerim Società Benefit, Luigi Sposato – ci permette di raccontare storie di donne uniche, che sono una risorsa fondamentale per il nostro Paese. Il nostro impegno è quello di dare voce e visibilità alle tante donne che stanno ispirando le generazioni future". Tutti, uomini e donne maggiorenni, possono candidare la propria Donna d'Ispirazione a partire dal 19 maggio. La

candidatura o autocandidatura può essere inserita nella sezione dedicata del sito www.donna-lavoro.it inserendo tutti i dati richiesti nel form con una breve motivazione. **Sarà possibile inviare le candidature entro il 3 Settembre 2025.** Da settembre, dopo la presentazione delle finaliste sul sito, il pubblico potrà votare la Donna di Ispirazione 2025, che riceverà un riconoscimento in denaro di 1000 euro durante la Premiazione del Concorso Donna e Lavoro. Per visualizzare il bando e il form di candidatura: www.donna-lavoro.it.

16. INNESCHI – Quando l'arte genera la pace

L'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII indice un Concorso Artistico Culturale con l'obiettivo di esprimere e raccontare, attraverso diverse forme artistiche, il vissuto e le proposte espressive di cittadini e cittadine, giovani, artisti ed artiste, ex obiettori di coscienza e volontari/e legate al rifiuto della violenza e della guerra, alla costruzione della pace ed alle forme di difesa civile non armata e nonviolenta. Nello specifico, il Concorso "INNESCHI – Quando l'arte genera la pace", propone tre categorie espressive: fotografia, visual communication e videomaking. Possono partecipare al concorso: artisti ed artiste, grafici, illustratori ed illustratrici, fotografi e fotografe, videomaker, volontari e volontarie che hanno svolto o che stanno svolgendo servizio civile, obiettori di coscienza, attivisti ed attiviste, studenti e studentesse, cittadini e cittadine tutti/e che hanno a cuore l'impegno per la pace e desiderino indagare in modalità espressive le vie per costruirla. Criteri di valutazione delle opere: originalità, coerenza con i temi proposti, qualità tecnica, impatto ed efficacia di titolo e descrizione, capacità comunicativa e ed adeguatezza del materiale richiesto. Riconoscimenti: i creatori e le creatrici dell'opera che arriverà prima per ciascuna categoria riceveranno un contributo di 350€. Gli autori e le autrici delle opere che arriveranno seconde classificate, riceveranno un abbonamento annuale alla rivista Internazionale. Inoltre ci saranno azioni di valorizzazione delle opere presentate durante eventi e spazi culturali. Vedi il regolamento per approfondire. Per candidarsi è necessario compilare il [modulo di iscrizione](#). Per maggiori informazioni consultare il [regolamento](#). **Scadenza per partecipare: giovedì 30 ottobre 2025, h. 14.00.**

17. Call fotografica "Labirinti di luce"

Il Comune di Predaia (Trento) indice la call fotografica gratuita "Labirinti di luce. Itinerari visivi nel territorio del mistero", invitando fotografi, artisti e narratori per immagini a indagare il mistero come zona di confine: tra luce e buio, tra visibile e invisibile, tra realtà e suggestione. Il bando è rivolto ad autrici e autori maggiorenni e minorenni, professionisti o emergenti, di qualsiasi nazionalità. L'invito è quello di proporre sequenze da 10 a 15 immagini che traccino un percorso narrativo coerente e capace di espandere il tema del mistero. Sono benvenuti approcci ibridi che contaminino fotografia con testo, illustrazione. I 3 progetti selezionati saranno esposti in mostra collettiva a Casa da Marta (Coredo - Trento) e pubblicati in un catalogo cartaceo. È possibile iscriversi fino al **30 settembre 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

18. EUinMyRegion Media Trips: programma di studio per creatori di contenuti e giornalisti

EUinMyRegion Media Trips è un programma di studio della Commissione europea rivolto ai creatori di contenuti e ai giornalisti regionali e locali dell'Unione Europea. I giornalisti che completano il programma acquisiranno una migliore comprensione delle politiche dell'UE, in particolare della politica di coesione, ed entreranno in contatto con colleghi giornalisti di altri paesi e regioni dell'UE. Il programma comprende un viaggio di due giorni a Bruxelles con sessioni informative sulle seguenti tematiche: istituzioni, struttura e procedure dell'UE; politica di coesione dell'UE: come l'UE investe nelle regioni e nelle città di tutta Europa; tematiche di attualità dell'UE; come l'UE gestisce le frodi e la cattiva gestione dei fondi; opportunità di finanziamento dell'UE; strumenti di analisi dei dati per i giornalisti; incontri con esperti della Commissione per i singoli paesi; visite alla Commissione europea, al Parlamento europeo e al Consiglio dell'Unione europea. Nel suo complesso, il programma prevede quattro viaggi di studio tra ottobre 2025 e gennaio 2026. Ciascuna sessione di viaggio accoglierà a Bruxelles circa 30 giornalisti provenienti dagli Stati membri dell'UE. La Commissione europea coprirà le spese di viaggio, alloggio e vitto dei giornalisti che partecipano al programma. **Scadenza: 31 luglio 2025.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. Borse di studio MAECI per corsi di laurea magistrale ELGS ad Atene

L'Organizzazione europea di diritto pubblico (EPLO), in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), offre sei borse di studio complete per corsi di laurea magistrale per l'anno accademico 2025-2026 presso la European Law and Governance School (ELGS) ad Atene (Grecia). Queste prestigiose borse di studio coprono l'intera retta universitaria e sono riservate, in via esclusiva, ai cittadini italiani o residenti in Italia che presentano domanda di ammissione ad uno dei seguenti corsi di laurea magistrale della durata di un anno:

- [Master di Ricerca in Diritto e Governance Europea \(MSt\)](#)
- [LLM in diritto dell'UE](#)
- [Master in Governance \(MA\)](#)

Posso presentare domanda: cittadini italiani o residenti in Italia; con meno di 35 anni; con ottima conoscenza della lingua inglese; che abbiano conseguito una laurea triennale. I candidati devono compilare il modulo presente sul sito web dell'ELGS, dedicato al programma prescelto e indicare nella lettera di presentazione che stanno facendo richiesta per il programma di borse di studio MAECI. **Scadenza del bando: 30 luglio**. N.B.: Le borse di studio MAECI possono essere richieste solo per i programmi indicati, che si svolgeranno presso il campus di Atene.

Siti di Riferimento

- [European Law and Governance School](#)
- [Sito MAECI](#)

20. Borse di studio per progetti di ricerca della Fondazione Sovena

La **Fondazione Enrico ed Enrica Sovena Ente Filantropico** bandisce:

- **N. 1 borsa di studio annuale di 25.000 euro lordi**, per progetti di ricerca da svolgere all'estero presso accreditati centri di ricerca internazionali;
- **N. 2 borse di studio annuali di 16.000 euro lordi** ciascuna, per progetti di ricerca da svolgere in Italia presso università, istituti di ricerca o centri ospedalieri;
- **N. 2 contributi di 10.000 euro lordi** ciascuno, riservati a medici in formazione specialistica per svolgere studi all'estero, presso università, istituti di ricerca o centri ospedalieri.

Possono fare richiesta di borsa di studio i candidati in possesso della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia o in altre discipline biomediche (Farmacia, Chimica e tecnologie farmaceutiche, Biologia, Biotecnologie mediche, Biotecnologie farmaceutiche, Scienze della nutrizione umana, Odontoiatria e protesi dentaria o affini), già conseguita alla data di presentazione della domanda. Per fare richiesta di contributo per specializzandi, i candidati dovranno essere iscritti almeno al penultimo anno della scuola di specializzazione. Sono ammessi candidati di nazionalità sia italiana che estera. Le domande di finanziamento, redatte sull'apposito [format](#) dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica al seguente indirizzo email: **fondazione-sovena@pec.it entro il 30 settembre 2025**.

21. Tirocinio in Digital Marketing presso la European Travel Commission

La European Travel Commission, organizzazione no-profit responsabile della promozione dell'Europa come destinazione turistica nei mercati internazionali, offre l'opportunità di svolgere un tirocinio presso il proprio dipartimento di marketing digitale. L'obiettivo del tirocinio è offrire l'opportunità di acquisire esperienza lavorativa in un contesto internazionale e di approfondire le conoscenze in ambito comunicazione digitale e promozione turistica. Il tirocinio ha una durata di 6 mesi con possibilità di proroga per altri 6 mesi, e si svolgerà a Bruxelles, in Belgio, presso la sede centrale dell'organizzazione.

Attività di tirocinio:

- Supporto alla gestione dei canali di comunicazione digitale, dei profili social e del sito consumer;
- Collaborazione all'editing dei contenuti delle guide mensili;
- Partecipazione allo sviluppo e all'implementazione di campagne promozionali online e offline rivolte al pubblico internazionale;
- Gestione di strumenti hardware/software e risposte a richieste generali via mail e telefono;
- Redazione di report e aggiornamento dei manuali operativi.

Possono candidarsi al tirocinio coloro che posseggono i seguenti requisiti: hanno recentemente conseguito una laurea riconosciuta in turismo, comunicazione digitale, marketing o equivalenti; possiedono una solida conoscenza della lingua inglese (orale e scritta); hanno esperienza nella gestione dei social media e dimestichezza con Microsoft Office, Adobe InDesign, Photoshop e Illustrator. Il tirocinio ha una durata di 6 mesi con possibilità di proroga per altri 6 mesi, con inizio

previsto per settembre 2025. È prevista un'indennità mensile pari a 1.250€ netti. Le candidature possono essere inviate compilando il questionario online e caricando il proprio CV [qui](#). Solo i profili selezionati verranno contattati per una video-call. È possibile candidarsi entro venerdì **1 agosto 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

22. Tirocini Blue Book presso la Commissione Europea

La Commissione europea organizza due volte l'anno dei tirocini per laureati che desiderino fare esperienza professionale nel settore amministrativo o della traduzione. La natura del lavoro dei tirocinanti dipenderà dal servizio a cui verranno assegnati. Potranno, ad esempio, lavorare nel campo del diritto della concorrenza, delle risorse umane, della politica ambientale, della traduzione, ecc. I tirocini mirano a fornire ai laureati un'opportunità unica e un'esperienza diretta del funzionamento della Commissione europea, in particolare, e delle istituzioni europee, in generale. Il tirocinio intende inoltre fornire l'opportunità di comprendere gli obiettivi e i traguardi dei processi di integrazione e delle politiche dell'Ue, consentendo ai tirocinanti di acquisire un'esperienza diretta e di conoscere il lavoro quotidiano dei dipartimenti e servizi della Commissione. I tirocinanti selezionati avranno l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, in particolare nei settori di competenza specifica. I tirocinanti lavorano in tutti i servizi e le agenzie della Commissione europea, che hanno sede soprattutto a Bruxelles, ma anche a Lussemburgo e nelle sedi delle Agenzie presenti in tutta l'Unione europea. Durata: da marzo a luglio per tirocini con scadenza ad agosto; da ottobre a febbraio dell'anno successivo per tirocini con scadenza a marzo. Per poter presentare domanda i candidati devono:

- Aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria) e aver ottenuto una laurea di primo livello o un titolo equivalente, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature;
- Possedere un'ottima conoscenza di almeno due lingue comunitarie, una delle quali deve essere una delle lingue di lavoro della Commissione europea (inglese, francese o tedesco);
- Non aver realizzato nessuna esperienza lavorativa presso un'altra istituzione o organismo dell'UE per periodi maggiori alle 6 settimane.

Per quanto riguarda coloro che si candidano per un tirocinio nel settore traduzione:

- Essere in grado di tradurre nella propria madre lingua o lingua principale da due lingue comunitarie ufficiali;
- La prima lingua deve essere l'inglese, il francese o il tedesco;
- La seconda lingua può essere una qualsiasi delle lingue comunitarie (livello minimo B2).

I tirocinanti riceveranno un'indennità di circa 1.493,36 € al mese. Verrà inoltre garantita l'assicurazione sanitaria e per gli incidenti. I tirocinanti con disabilità riceveranno un supplemento alla borsa. Per la procedura di candidatura si rimanda alla [sezione dedicata](#), la prossima scadenza è il **29 agosto 2025 ore 10.00 CET**.

23. Tirocini presso il servizio di traduzione della Commissione Europea

La Commissione Europea organizza due volte all'anno tirocini retribuiti di cinque mesi per laureati interessati ad acquisire esperienza professionale nel settore della traduzione. I tirocinanti lavorano all'interno delle unità di traduzione, traducendo documenti verso la propria lingua madre o principale, con il supporto di traduttori esperti. L'opportunità è ideale per giovani all'inizio della carriera che vogliono sviluppare competenze linguistiche e professionali in un contesto internazionale. I tirocinanti saranno assegnati a unità di traduzione composte da professionisti della loro lingua madre e si occuperanno di:

- **Traduzione** di testi dalla prima e seconda lingua ufficiale verso la lingua madre;
- Attività di **revisione**, terminologia e supporto bibliotecario;
- **Collaborazione** con unità di sostegno linguistico e tecnologico.

Requisiti

- **Cittadinanza** di uno Stato membro dell'UE o di un Paese candidato all'adesione;
- Aver completato almeno un primo ciclo di studi universitari (**laurea** triennale o equivalente) entro la data di scadenza della candidatura;
- Ottima **conoscenza di due lingue ufficiali dell'UE**: la prima deve essere obbligatoriamente inglese, francese o tedesco; la seconda può essere un'altra lingua ufficiale dell'UE con livello minimo B2;
- Capacità di tradurre verso la propria lingua madre;

- Non aver svolto tirocini o lavoro (retribuito o non) per più di 6 settimane presso istituzioni o organismi dell'UE.

I tirocini si svolgono a partire dal 1° marzo o 1° ottobre di ogni anno e hanno una durata di 5 mesi. Le sedi di svolgimento sono Bruxelles e Lussemburgo. È prevista un'indennità mensile di 1.493,36€ e vengono coperti i costi di viaggio e assicurazione sanitaria. È previsto un supplemento per tirocinanti con disabilità. Le candidature per la sessione con inizio **marzo 2026** saranno aperte **dal 15 luglio 2025, ore 10:00** (ora di Bruxelles) **al 29 agosto 2025, ore 10:00** (ora di Bruxelles) La domanda deve essere presentata esclusivamente online tramite il portale ufficiale della Commissione Europea allegando la Documentazione richiesta: curriculum vitae, diploma di laurea e certificazioni linguistiche. Per maggiori informazioni consultare il [sito di riferimento](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	043
DATA:	18.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"Finding Your Voice"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	BeASILY UG – ONG giovanile (Germania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso approfondisce il ruolo della voce, della musica e del canto come strumenti educativi in ambito politico e di crescita personale.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 10-17 Ottobre 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Ferienpark Thüringer Wald, Schalkau, Germania.</p> <p>Sintesi: Scopri le basi per coinvolgere attivamente i giovani nei processi democratici, stimola la loro crescita personale e supportali nel trovare la propria voce per il cambiamento!</p> <p>Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Repubblica Ceca, Finlandia, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Lituania, Polonia, Slovenia, Spagna e Turchia.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, mentori, coach per giovani artisti che lavorano con i giovani.</p> <p>Accessibilità: Questa attività è accessibile alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli:</p> <p>Cosa è "FINDING YOUR VOICE"?</p> <p>"Finding Your Voice" è la terza edizione, fondata da Programma Erasmus+ e promossa dalla ONG tedesca BeASILY UG, con un format di formazione rivolto a operatori giovanili, leader, coach, artisti e creative che lavorano con i giovani e che mira a esplorare e sviluppare l'uso della voce e del canto come metodologia per promuovere la partecipazione democratica. Il progetto avrà luogo presso in Ferienpark Thüringer Wald, a Schalkau, in Germania, dal 10 al 17 ottobre 2025 (giorni di viaggio inclusi). Il progetto coinvolgerà 30 partecipanti e 3 formatori provenienti da 11 diversi paesi europei (Cechia, Finlandia, Germania,</p>

Grecia, Ungheria, Italia, Lituania, Polonia, Slovenia, Spagna e Turchia).

Contesto del progetto

La connessione tra musica e politica, in particolare l'espressione politica attraverso il canto, è stata vista in molteplici culture. Sebbene la musica influenzi movimenti e rituali politici, non è ancora chiaro come, o in che misura, il pubblico si identifichi in essa. La musica può esprimere temi anti-establishment o di protesta includendo canzoni anti-guerra, così come potrebbe rappresentare esattamente il contrario. Dal "singing revolution" nei paesi baltici, al punk anti-establishment degli anni '70 fino al più recente Pussy Riot in Russia, la musica e il canto sembrano prestarsi bene come piattaforma di protesta. Recentemente, il fenomeno social media "Tik Tok" è diventato uno sbocco per condividere le proprie opinioni attraverso le canzoni. Come possiamo, noi formatori giovanili, incoraggiare i giovani con cui lavoriamo a esplorare e impegnarsi attivamente al processo politico aiutandoli a scoprire e dare voce alla loro identità politica? Principalmente, questa formazione vuole esplorare i benefici del canto come strumento educativo per i giovani, di come possa favorire la fiducia in se stessi, far sviluppare un'autostima positiva, oltre ad altre priorità giovanili come il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi e l'espressione culturale. Di seguito, si esplorerà la potenza e l'influenza delle "canzoni di protesta" e di come si può utilizzare il canto per promuovere la partecipazione democratica. Durante tutto il percorso formativo, lavoreremo non solo sullo sviluppo personale, ma che su come il canto possa diventare una vera e propria espressione della nostra identità.

Gli obiettivi del corso

Gli obiettivi principali di "Finding Your Voice" sono:

- Scoprire il piacere di cantare e usare la propria voce;
- Esplorare il potere della propria voce per esprimere pensieri, emozioni, sentimenti e intenzioni;
- Capire come cantare possa essere strumento utile per lo sviluppo personale, per l'accrescere della propria autostima e della percezione di sé;
- Approfondire come il canto possa incentivare l'ascolto attivo, la cooperazione e il dialogo con i più giovani. I
- Definire, mediante le dinamiche del canto, un approccio positivo alla leadership e allo sviluppo di competenze;
- Identificare l'approccio al dialogo, al cambiamento politico, alla cittadinanza attiva e alla trasmissione di messaggi mediante canzoni che possano supportare il lavoro giovanile.

Costi:

Quota di partecipazione

Il progetto prevede una quota di partecipazione sul posto (da pagare in contanti alla fine della settimana di formazione residenziale) con tariffa variabile da 75 € a 125€, in base alla fascia economica di appartenenza:

- Studenti e disoccupati: -75€;
- Lavoratori part time: -100€;
- Lavoratori a tempo: -125€.

Vitto e alloggio

	<p>Il progetto è stato finanziato dal Programma Erasmus+. I costi relativi al vitto e alloggio saranno completamente coperte dall'organizzazione ospitante.</p> <p>Rimborso del viaggio I costi del viaggio saranno coperti secondo gli standard Erasmus+ fino ai seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Repubblica Ceca e Germania: 211€; • Finlandia, Grecia, Ungheria, Italia, Lituania, Polonia, Slovenia, Spagna e Turchia: - 309€; <p>Finanziamento extra per il trasporto a basso impatto ambientale è disponibile per chi sarà disposto a viaggiare, via terra, da e verso la sede della formazione (treno, autobus, ecc...).</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	28 Luglio 2025

NR.:	044
DATA:	18.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"PIA: Play, improvisation and art"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Association of Nurturing earth and Spirit - ONG giovanile (Slovenia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di approfondire i metodi che riguardano la recitazione, l'improvvisazione e le espressioni creative nel lavoro giovanile e su ciò che questi possono suscitare nei giovani, inclusi quelli più vulnerabili.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 23 settembre-1 ottobre 2025. Luogo e paese dell'attività: Ruše, Slovenia. Sintesi: Progetto relativo a due corsi di formazione, incentrati sull'esperienza e sulla comprensione di come la recitazione, la creatività e gli strumenti d'improvvisazione (metodi riguardanti il teatro fisico, movimenti del corpo, e arti visuali) possano essere utilizzati nel lavoro giovanile, nel benessere, nell'inclusione e nell'empowerment. Numero dei partecipanti: 26 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Croazia, Finlandia, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna e Turchia. Gruppo di destinatari: formatori giovanili, educatori, responsabili politici, mentori volontari, istruttori per giovani, giovani ricercatori, docenti. Dettagli Questo corso di formazione invita i formatori a immergersi nell'uso pedagogico della giocosità, della spontaneità e dei processi creativi, col fine di responsabilizzare i ragazzi sia come individui (incentivando competenze personali e sociali) che all'interno della società (sostegno reciproco, inclusione e sicurezza emotiva). Si approfondiranno le motivazioni e i metodi riguardanti la recitazione, l'improvvisazione e le espressioni creative nel lavoro giovanile e su ciò che questi metodi possono suscitare nei giovani, inclusi quelli più vulnerabili; inoltre, si vedrà come le differenti forme d'arte: arte visive, teatro, pratiche corporee-possano essere usati per il raggiungimento di obiettivi pedagogici. Non solo si farà esperienza diretta di questi processi, ma si approfondiranno i loro usi, i loro impatto</p>

ed anche le considerazioni etiche che li riguardano. Un quadro teorico dei diversi approcci (come quello della terapia dell'arte terapeutica, la terapia del gioco, la teoria psicosomatica, l'improvvisazione e la teoria della flusso) andrà a supportare l'esperienza di apprendimento.

Metodologia

Si lavorerà con un ampio repertorio di strumenti, quali:

- Il teatro fisico e l'improvvisazione (teatro, movimento, voce);
- Contact improvisation;
- Pratiche somatiche e corporali;
- Arti Visive (disegni, argilla e dipinti);
- Recitazione;
- Autoriflessione creativa (individuale o di gruppo);
- Pratiche di sensibilizzazione di gruppo;
- Metodi ispirati alla natura e all'esperienza sensoriale (grounding, ispirazione, connessione).

L'apprendimento sperimentale sarà la base di questo progetto formativo, il quale verrà supportato dalla riflessione personale, da input teorici, dalla condivisione di gruppo e dai momenti dedicati all'integrazione e alla calma.

Obiettivi aggiuntivi:

- Integrazione di teoria e pratica: dall'esperienza personale agli strumenti di pratica per gli operatori giovanili;
- Rafforzamento delle capacità dei partecipante nell'essere più presente e spontaneo;
- Supporto ai partecipanti nel riconnettersi con la propria giocondità e creatività;
- Incoraggiamento all'autoconsapevolezza, all'espressione emotiva e alla disciplina attraverso strumenti creativi e somatici, e analizzare come questi possano essere applicate sui giovani;
- Approfondire la comprensione dell'empowerment attraverso processi creativi, improvvisazione e approcci orientati al corpo.
- Sviluppare la consapevolezza, aumentare le conoscenze e le competenze su come e perché utilizzare diversi metodi creativi e diversi media (arte visiva, movimento corporeo, teatro, somatica) con diversi gruppi e su ciò che possono favorire.
- Esplorare il movimento, la danza e l'interazione come strumenti per esplorare e sviluppare esperienze significative, dalla creatività alla consapevolezza sociale, dall'innovazione alla salute.
- Sviluppare la capacità dei partecipanti di dare spazio agli altri, in particolare ai giovani in situazioni di vulnerabilità.
- Creare uno spazio sicuro e coraggioso per l'apprendimento incarnato, la sperimentazione e la crescita.

Questo progetto consiste in due corsi di formazione interconnessi in Slovenia, con lo stesso gruppo di partecipanti.

- 1° Corso di formazione – 23 settembre – 1 ottobre 2025 (esclusi i giorni di viaggio), Slovenia;
- 2° Corso di formazione 11 aprile – 19 aprile 2026 (esclusi i giorni di viaggio), Slovenia.

	<p>Costi: Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Il vitto e l'alloggio sono coperti dal progetto ERASMUS+. Rimborso del viaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per i partecipanti di Croazia, Slovenia, Serbia, Ungheria e Slovacchia: fino a 285 EUR. • Per i partecipanti provenienti da Finlandia e Turchia: fino a 309 euro. • I partecipanti turchi hanno diritto a un rimborso dei costi di visto e assicurazione fino a 220 euro. • Per i partecipanti provenienti da Spagna, Paesi Bassi e Italia: fino a 417 euro (in caso di viaggio verde). Altrimenti, fino a 309 euro. <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	6 Agosto 2025

NR.:	045
DATA:	18.07.2025
TITOLO PROGETTO:	"Nourish to Flourish"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Bloom - Associação Sócio Cultural - ONG giovanile (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione mira a rafforzare l'ecologia emotiva degli animatori socioeducativi attraverso la consapevolezza di sé, l'empatia e le abilità sociali, consentendo loro di promuovere il benessere, la connessione e la sicurezza emotiva nel loro lavoro con i giovani.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 22-23 ottobre 2025. Luogo e paese dell'attività: Lousã, Portogallo. Sintesi: Questo corso di formazione mira a rafforzare l'ecologia emotiva degli animatori socioeducativi attraverso la consapevolezza di sé, l'empatia e le abilità sociali, consentendo loro di promuovere il benessere, la connessione e la sicurezza emotiva nel loro lavoro con i giovani. Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia, Romania, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria. Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori volontari, istruttori per giovani, educatori. Dettagli Questo corso di formazione si concentra sull'"Ecologia emotiva", con l'obiettivo di migliorare la cura di sé e la resilienza emotiva degli animatori socioeducativi e di rafforzare le competenze interpersonali. Quando gli operatori giovanili navigano in realtà sociali complesse, la loro capacità di comprendere e gestire le emozioni - sia le proprie che quelle degli altri - è essenziale per creare ambienti sicuri, inclusivi e responsabilizzanti per</p>

i giovani. Attraverso una serie di sessioni di apprendimento esperienziale, i partecipanti esploreranno le aree chiave dell'ecologia emotiva: consapevolezza di sé, autoregolazione, motivazione, empatia e abilità sociali. Ogni giornata combinerà attività interattive come giochi di ruolo, esercizi di gruppo, riflessioni guidate e apprendimento tra pari per tradurre la teoria in pratica attraverso l'educazione non formale.

Obiettivi:

- Fornire agli animatori socioeducativi strumenti pratici per sostenere i giovani dal punto di vista emotivo e sociale.
- Migliorare l'autoconsapevolezza emotiva e la capacità di regolare le risposte personali.
- Promuovere l'empatia e la motivazione nella pratica professionale.
- Rafforzare le capacità di comunicazione, risoluzione dei conflitti e costruzione di relazioni.
- Sostenere la creazione di spazi di apprendimento emotivamente sicuri, reattivi e coinvolgenti.

Durante questo corso di formazione, gli operatori giovanili otterranno quanto segue:

- Strumenti pratici per sostenere i giovani nella gestione delle emozioni e nella costruzione della resilienza.
- Una maggiore consapevolezza di sé e dei propri schemi emotivi.
- Tecniche per gestire lo stress, la frustrazione e il sovraccarico emotivo in modo costruttivo.
- Strategie per rimanere motivati e allineati con i valori personali e professionali.
- Maggiore empatia per comprendere e rispondere meglio ai bisogni emotivi degli altri.
- Abilità comunicative per costruire la fiducia, risolvere i conflitti e promuovere la collaborazione.
- Fiducia nella creazione di ambienti di gruppo emotivamente sicuri, inclusivi e coinvolgenti.
- Una rete di sostegno tra pari e pratiche condivise per la sostenibilità emotiva nel lavoro con i giovani.

Profilo del partecipante:

- Età superiore ai 18 anni.
- Aperto ai partecipanti di TUTTI i paesi europei che non necessitano di un visto per entrare in Portogallo.
- Professionisti e nuovi aspiranti: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori volontari, istruttori per giovani, educatori.
- Partecipazione a tutte le sessioni.
- Interessati al tema del progetto.
- Aperti a un ambiente multiculturale.
- Disponibilità a seguire tutti i canali di comunicazione, come e-mail e gruppi whatsapp, prima, durante e dopo il progetto.
- Partecipare attivamente alle attività di follow-up e di divulgazione.
- Conoscenza di base della lingua inglese.

Costi:

Quota di partecipazione

Non è prevista alcuna quota di partecipazione.

Vitto e alloggio

	<p>L'alloggio e il vitto sono coperti da Erasmus+ per le date del progetto, dalla cena del 22 ottobre 25 alla colazione del 30 ottobre 25. Alloggio: camere da 2 o 3 in base al sesso.</p> <p>Rimborso del viaggio Tutte le spese di viaggio sono coperte da Erasmus+ sotto forma di rimborso. I partecipanti devono conservare tutte le fatture, le carte d'imbarco e i biglietti dell'autobus in originale. Trattandosi di un progetto Erasmus+ accreditato, il budget di viaggio dipende dalla distanza tra la città di provenienza del partecipante e Lousã.</p> <p>Budget di viaggio: Utilizzate il Calcolatore della distanza Erasmus+ per scoprire in quale categoria di budget di viaggio rientrate nel caso in cui siate selezionati. Le categorie di budget di viaggio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10-99km (€28 o €56 Viaggio Verde); • 100-499km (€211 o €285 Viaggio Verde), • 500-1999km (€309 o €417 Viaggio Verde); • 2000-2999km (€395 o €535 Viaggio Verde); • 3000-3999km (€580 o €785 Viaggio Verde). <p>Il termine "viaggio verde" si riferisce all'utilizzo dei soli mezzi di trasporto pubblici da casa a Lousã e ritorno, come autobus e treni. Utilizzando l'auto o l'aereo, il viaggio non viene automaticamente considerato come "Viaggio Verde".</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	8 Agosto 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER ISOLATORI IN GERMANIA

La rete EURES ricerca insulators (isolatori) motivati e flessibili per azienda di Mülheim/Ruhr. La risorsa ricercata si occuperà di **esecuzione autonoma di lavori di isolamento tecnico** nei settori della protezione termica, termica, acustica e antincendio, lavorazione di diversi materiali isolanti come lana minerale, gomma e PIR, installazione di elementi isolanti stampati in cantieri e in impianti tecnici, supporto nell'assemblaggio di elementi stampati in officina (taglio, preparazione). **Si richiede formazione professionale inerente** o esperienza equivalente nell'isolamento tecnico, consolidata capacità di utilizzo dei materiali isolanti più comuni e della loro lavorazione, conoscenza di base della lingua tedesca. Il possesso della patente di guida di categoria B è requisito preferenziale ma non necessario. Per candidarsi, inviare il CV aggiornato all'indirizzo mail: ZAV.Customer-Center-114@arbeitsagentur.de. Per ulteriori dettagli sull'opportunità di lavoro [consultare la locandina allegata](#).

B) MALTA, SOCIETÀ DI OUTSOURCING RICERCA PERSONALE DI LINGUA ITALIANA

La rete EURES cerca personale per società di outsourcing **specializzata in servizi finanziari** e relazioni con i clienti. Le posizioni da ricoprire sono:

- **Italian Speaking Sales Agent** (Ref: 406844)
Tra i requisiti richiesti: padronanza della lingua italiana ed esperienza pregressa nel ruolo/settore. La data ultima per l'invio delle candidature è il **27 luglio 2025**.
- **Italian Speaking Trading Coach** (Ref: 419903)

Tra i requisiti richiesti: padronanza della lingua italiana ed esperienza pregressa nel ruolo/settore. L'offerta di lavoro è consultabile [sul portale EURES](#) e [sul portale Jobsplus](#). **Le posizioni disponibili** sono 7 e la data ultima per l'invio delle candidature è **il 27 luglio 2025**. Per candidarsi, occorre inviare il proprio CV e una lettera di presentazione (entrambi in lingua inglese) **all'indirizzo mail: eures.recruitment.jobsplus@gov.mt** indicando il nome del profilo per il quale si invia candidatura e il numero di riferimento dell'offerta di lavoro.

C) LAVORO IN SVEZIA PER CAPO CAMERIERE/A A HEMAVAN

EURES Agenzia Piemonte Lavoro è alla ricerca di un/una capo cameriere/a per un vivace ristorante situato a **Hemavan, in Svezia**. Si tratta di un locale che unisce sport, buona cucina, musica dal vivo e intrattenimento per tutte le età, ospitando regolarmente DJ, concerti e artisti di fama nazionale. La figura ricercata, con il ruolo di **floor manager**, sarà responsabile della gestione operativa quotidiana del ristorante, garantendo un servizio clienti di alto livello e il coordinamento del team di sala. Tra le responsabilità:

- Guidare e motivare il team verso il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- Garantire un'eccellente esperienza agli ospiti, partecipando attivamente alle attività quotidiane;
- Gestire prenotazioni di gruppi numerosi;
- Effettuare ordini e monitorare l'inventario;
- Coordinare la serata con un game plan efficace;
- Rispettare le policy aziendali definite dalla direzione;

Per tutti i ruoli sono richieste le seguenti competenze: esperienza pregressa nel settore della ristorazione (preferibile conoscenza del brand O'Learys); esperienza nella gestione di team; familiarità con il sistema di cassa Caspeco Cloud (considerata un plus); ottime capacità comunicative, leadership e attitudine al problem solving; abilità nel lavorare in ambienti dinamici e ritmi sostenuti; ottima conoscenza della lingua inglese. Condizioni economiche: contratto a tempo pieno e stagionale, con inizio immediato fino al 30 settembre 2025; lavoro serale e nei fine settimana; Retribuzione secondo il contratto collettivo svedese VISITA, con inquadramento individuale; alloggio fornito dal datore di lavoro; possibilità di crescita e sviluppo professionale. I candidati interessati/a possono inviare **CV e lettera di motivazione** in inglese **entro il 25 luglio 2025** all'indirizzo: eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it.

D) SPAGNA, SI RICERCANO TECNICI ADDETTI ALLA MANUTENZIONE DI ASCENSORI

Per azienda **leader nelle soluzioni per la mobilità verticale**, specializzata nella progettazione, produzione, installazione, manutenzione e modernizzazione di ascensori, scale mobili, rampe e tappeti mobili, la rete EURES ricerca, per la sede di Maiorca, n. **5 Elevator Maintenance Technicians**. I candidati ricercati hanno ottima conoscenza dello spagnolo ed esperienza pregressa nella manutenzione di attrezzature di sollevamento. Si richiede inoltre formazione professionale con specializzazione tecnica (elettricità, elettronica, manutenzione) o equivalente, se non si possiede almeno una formazione tecnica di base. La scadenza per l'invio delle candidature è **il 31 luglio 2025**. Per maggiori informazioni sull'offerta di lavoro e sulle modalità di candidatura [consultare la locandina in inglese](#) o [in spagnolo](#).

E) SVEZIA, SI RICERCA PERSONALE PER ACCIAIERIA

La rete EURES ricerca personale per nota acciaieria con sede a Boden, Svezia settentrionale. Numerose le posizioni disponibili per elettricisti, meccanici e operatori. I candidati ricercati hanno idonea formazione ed esperienza pregressa nel settore. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese, la conoscenza dello svedese è un titolo preferenziale. Le figure professionali ricercate sono:

- [Electrician – Hydrogen Plant](#) (Job ID: 5891840)
- [Electrician – Hot mill area](#) (Job ID: 5821687)
- [Lab Technician](#) (Job ID: 5819543)
- [Electrician – Continuous casting](#) (Job ID: 5821062)
- [Mechanic Hydrogen Plant](#) (Job ID: 5893765)
- [Mechanic Hot Mill](#) (Job ID: 5821884)
- [Mechanic Casting area](#) (Job ID: 5821056)
- [Mechanic Cranes & Lifting equipment](#) (Job ID: 5893765)
- [Process Operator EAF](#) (Job ID: 5875815)
- [Process Operator Hydrogen Plant](#) (Job ID: 5891840)
- [Operator Cranes & Logistic](#) (Job ID: 5874895)

- [Process Operator Hot Mill](#) (Job ID: 5875805)
- [Process Operator Continuous Casting](#) (Job ID: 5827145)

È possibile inviare la propria candidatura fino al **31 luglio 2025**. Per ulteriori dettagli sulle offerte di lavoro e sull'invio delle candidature consultare le posizioni da ricoprire.

F) ISTITUZIONI UE: SELEZIONI APERTE PER PERSONALE NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE

Le **istituzioni europee**, tramite ESPO (European Personnel Selection Office), sono alla ricerca di **personale** (assistant, AST 3) con esperienza nel **campo della comunicazione e nella produzione di contenuti grafici e visuali**, nella **comunicazione social e digitale** e come **webmaster**. I compiti specifici potrebbero variare a seconda del settore scelto; ogni candidato può selezionare soltanto uno dei seguenti settori:

- **Produzione graphic design e visual content:** le mansioni richieste potranno includere la progettazione grafica di prodotti di comunicazione di alta qualità attraverso canali stampati e digitali, media e lingue diverse; la trasformazione di dati in elementi visivi chiari e concisi; l'applicazione dell'identità visiva istituzionale e delle linee guida di comunicazione; assistere nell'implementazione delle strategie di comunicazione delle istituzioni dell'UE; l'utilizzo della suite Adobe Creative Cloud.
- **Social media e digital communication:** le mansioni richieste potranno includere pianificare e produrre contenuti audio e video per i social media; impostare, monitorare e misurare campagne social media organiche e a pagamento; collaborare con i team interni editoriali, dei social media e di data intelligence; monitorare e gestire le comunità e le conversazioni online; utilizzare strumenti di social media come Emplifi, Talkwalker e altre piattaforme per monitorare e analizzare le prestazioni.
- **Webmaster:** le principali mansioni potranno includere Le tue mansioni la creazione, gestione, aggiornamento e monitoraggio i siti web e le intranet dell'istituzione; creazione contenuti web multilingue e accessibili; il garantire che il contenuto, la struttura e la navigazione aderiscano alle tecnologie web standard del settore (ovvero HTML, CSS e JavaScript); gestione piattaforme di iscrizione e-mail e sistemi di gestione dei contenuti; tradurre le esigenze di business in requisiti tecnici per gli sviluppatori; monitorare gli sviluppi tecnologici nel settore.

Possono candidarsi coloro che hanno la **cittadinanza di uno dei 27 paesi dell'Unione europea**, un'ottima conoscenza di **una delle 24 lingue ufficiali dell'UE** e una soddisfacente conoscenza di una **seconda lingua** dell'Ue. È inoltre richiesto un **livello di istruzione post-secondaria** di almeno due anni attestato da un diploma, seguito da almeno **tre anni di esperienza** professionale pertinente. È possibile candidarsi fino alle 12:00 (Bruxelles time) del **29 luglio 2025**. Per maggiori informazioni e candidature, visitare il sito di EPSO al seguente [link](#).

G) LA COMMISSIONE UE RICERCA ESPERTI SCIENTIFICI SULL'AI

La **Commissione europea** sta costituendo un gruppo scientifico di **professionisti ed esperti del settore dell'intelligenza artificiale (AI)**. Il panel avrà come obiettivo quello di consigliare e supportare l'**Ufficio europeo sull'AI** e i governi nazionali, soprattutto per quanto riguarda l'implementazione dell'AI Act della Commissione Europea. Il gruppo di esperti lavorerà principalmente nel mettere in guardia l'Ufficio Europeo sull'AI dei possibili rischi connessi allo sviluppo di queste tecnologie, nel creare strumenti e metodologie per valutare le capacità dei modelli e sistemi GPAI (General Purpose AI Model – AI generativa) e nel provvedere sia ad una classificazione dei modelli che ad una vigilanza transfrontaliera. Il gruppo sarà composto da **60 professionisti**. Per candidarsi è necessario possedere un dottorato in un campo di rilevanza o un equivalente esperienza lavorativa. Inoltre, dovranno possedere esperienza professionale nel campo dell'Intelligenza Artificiale e un provato impatto scientifico nel campo. Infine, gli aspiranti candidati dovranno essere indipendenti da qualsiasi fornitore di AI. Almeno 4/5 dei membri dovranno essere di provenienza di stati membri dell'Unione Europea. Ogni paese dovrà essere rappresentato nel gruppo con almeno un esperto e non più di tre per nazione. **Gli individui interessati sono invitati a inviare la propria candidatura sul sito dedicato al link in allegato**. Nella candidatura devono essere presenti una lettera motivazionale, dove il candidato deve esprimere la propria motivazione per applicare al programma e il suo possibile contributo al panel, una dichiarazione di interessi in formato DOI (Annex 1 della Call), un curriculum vitae, non eccedente le quattro pagine e, infine, documenti vari che attestino la competenza scientifica del candidato. Le candidature sono aperte fino al **14 Settembre 2025**. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina dedicata sul sito web al seguente [link](#).

- [Modulo di candidatura](#)
- [Bando – Call for expression scientific panel](#)

26. Offerte di lavoro in Italia

A) NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLA RISTORAZIONE

CIRFOOD, Cooperativa Italiana di Ristorazione, ha aperto nuove posizioni. L'azienda italiana nasce nel 1992 dalla fusione di tre cooperative. Attualmente ricerca nuove figure professionali a vari livelli di carriera, ma anche giovani senza esperienza da inserire tramite tirocinio. Sono disponibili posti di lavoro in diverse regioni italiane: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Toscana, Trentino Alto Adige, Lombardia, Umbria, Liguria, Sicilia e Piemonte. Tra le opportunità di lavoro, vi sono:

- Addetto al servizio mensa;
- Cuoco;
- Addetti alla ristorazione commerciale;
- Nutrizionisti;
- Dietisti;
- Barista per struttura ospedaliera.

Per conoscere il dettaglio delle opportunità e i requisiti richiesti, [visita la sezione dedicata sul sito aziendale.](#)

B) CAMOMILLA ITALIA: NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEI NEGOZI E IN SEDE

Camomilla Italia, celebre marchio italiano di abbigliamento femminile, è alla ricerca di nuovo personale da inserire sia nei punti vendita dislocati sul territorio nazionale sia presso la sede centrale di Napoli. Posizioni aperte nei negozi: Campania, Lombardia, Sicilia, Lazio, Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte, Liguria, Veneto, Marche, Puglia.

Requisiti principali:

- Diploma o laurea;
- Esperienza nel settore moda o accessori;
- Buone capacità relazionali;
- Conoscenza dell'inglese e dei principali strumenti informatici;
- Disponibilità a lavorare su turni, weekend e festivi.

Offerte di lavoro in sede (Napoli)

- Impiegato amministrativo-contabile;
- Sviluppatore franchising;
- Omnichannel marketing assistant;
- Retail designer (ufficio tecnico);
- Assistente stilista (ufficio stile).

Chi desidera candidarsi può farlo attraverso il [portale ufficiale](#) "Camomilla Italia – Lavora con noi".

C) WURTH: NUOVE ASSUNZIONI IN ITALIA NEL 2025

Würth, azienda leader nella distribuzione di prodotti per il fissaggio e l'assemblaggio professionale, è alla ricerca di nuovo personale per potenziare il proprio organico in Italia. Le selezioni sono aperte in diverse aree aziendali, con opportunità sia per profili esperti che per giovani in cerca di stage formativi. Le principali opportunità attualmente disponibili riguardano le seguenti aree:

- Sales Account – Lombardia, Piemonte, Marche, Emilia Romagna;
- Ruolo itinerante con vendita diretta ai clienti professionali. È previsto un percorso formativo, auto aziendale e contratto CCNL Commercio;
- Store Sales Account – Emilia Romagna, Marche, Lazio;
- Inserimento nei punti vendita. Si cercano profili dinamici, preferibilmente con esperienza in ferramenta o retail.

Altre figure ricercate:

- Tecnico Commerciale (furgoni e logistica) – Perugia, Milano;
- Consulenti Commerciali – Bolzano, Capena (RM);
- Profili IT – AI Engineer, System Analyst, Full Stack Developer (sedi di Egna e Capena);
- Stage in vari reparti – Uffici Acquisti, Vendite, Key Account, PromotionLine.
- Würth investe fortemente nella crescita professionale dei dipendenti, con programmi formativi nazionali e internazionali:
- Würth Karriere Modell – sviluppo verso ruoli commerciali e gestionali;
- Würth Top Performer – formazione avanzata in leadership e negoziazione;
- High e Top Potential – percorsi internazionali per manager e dirigenti.

Gli interessati possono consultare e candidarsi alle offerte attive attraverso la pagina "[Lavora con noi](#)" di Würth Italia.

D) EMIRATES AIRLINES CERCA ASSISTENTI DI VOLO

Emirates Airlines ha avviato nuove selezioni per assistenti di volo, nell'ambito di un piano di espansione che prevede l'assunzione di 5.000 nuove risorse entro il 2025. Le selezioni si svolgeranno tramite una serie di recruiting day in Italia, previsti nelle seguenti città: **Cagliari – 29 luglio**, Palazzo Doglio (Vico Logudoro 1); **Olbia – 24 agosto**, Grand Hotel President (Via Principe Umberto 39); **Pisa – 31 agosto**, NH Hotel Pisa (Piazza della Stazione, 2).

Requisiti richiesti:

- Almeno 21 anni di età;
- Conoscenza fluente dell'inglese (parlato e scritto);
- Altezza minima di 160 cm e possibilità di raggiungere i 212 cm;
- Nessun tatuaggio visibile in uniforme;
- Almeno 1 anno di esperienza in ambito ospitalità o customer service;
- Diploma di scuola superiore;
- Requisiti per l'ottenimento del visto di lavoro negli Emirati Arabi Uniti;
- Buone capacità relazionali e attitudine al lavoro in team;
- La conoscenza di altre lingue rappresenta un vantaggio.

I candidati selezionati parteciperanno a un corso di formazione di 7 settimane e mezzo a Dubai. Gli interessati possono candidarsi online tramite il portale ufficiale Emirates, accedendo alla sezione dedicata ai recruiting day e cliccando su "[Apply](#)" dopo la registrazione.

E) FERRERO ASSUME OPERAI E OPERAIE

Ferrero, colosso italiano del settore dolciario, ha avviato una campagna di reclutamento per operai e operaie da impiegare nello stabilimento di Caprarola (VT) in vista della Campagna di produzione 2025. Si tratta di un'opportunità stagionale, aperta anche a candidati senza esperienza, che consente di entrare a far parte del processo produttivo di alcuni dei prodotti Ferrero più amati. Le nuove risorse verranno coinvolte nell'uso di macchinari di produzione e nel controllo qualità, con attenzione alle norme di sicurezza. Requisiti richiesti: disponibilità a lavorare su tre turni, inclusi i fine settimana; buona capacità di lavorare in team; flessibilità, precisione e attenzione ai dettagli; passione per il settore produttivo. Le candidature possono essere inviate tramite il [sito ufficiale](#) Ferrero, alla sezione dedicata.

F) AGENZIA DELLE ENTRATE: CONCORSO 2700 FUNZIONARI 2025

L'Agenzia delle Entrate ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 2.700 unità per l'area dei funzionari, famiglia professionale funzionario giuridico-tributario per attività di controlli fiscali e servizi fiscali. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso i candidati in possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e del titolo di studio (diploma di laurea, laurea triennale, laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza o economia e commercio e affini). I candidati dovranno compilare e inviare la domanda di ammissione ai concorsi **entro l'11 agosto 2025** utilizzando il form online su inPA. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato il versamento della quota di 10 euro. I candidati devono scegliere, a pena di esclusione, una sola sede, centrale, regionale o provinciale, fra quelle elencate nella tabella allegata al bando. Bando completo e maggiori informazioni su Agenziaentrate.gov.it

G) POLIZIA PENITENZIARIA: CONCORSO 653 ALLIEVI AGENTI 2025

Il Ministero della Giustizia ha pubblicato un bando di concorso pubblico, per esame e titoli, per complessivi 653 allievi agenti del ruolo maschile Corpo di polizia penitenziaria: 391 posti sono riservati a volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) e in ferma prefissata (VFP1 e VFP4) in servizio da almeno 12 mesi; volontari in ferma prefissata in congedo (già VFP1 e VFP4), che abbiano completato almeno 12 mesi di servizio. 262 posti sono destinati ai cittadini italiani. I requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi sono: cittadinanza italiana; godimento dei diritti civili e politici; aver compiuto i 18 anni e non aver compiuto (alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda): il 25° anno di età per i volontari in ferma prefissata. Tale limite di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio militare prestato e comunque non superiore a tre anni; il 28° anno di età per i cittadini italiani; idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio di polizia penitenziaria; titolo di studio: per il primo profilo: diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media); per il secondo profilo: diploma d'istruzione secondaria di secondo grado (scuola superiore). La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata in modalità telematica, compilando l'apposito form online su www.inpa.gov.it, **entro il 12 settembre 2025**. Ulteriori informazioni sul sito del [Ministero della Giustizia](#).

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell’ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall’ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell’impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell’intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l’affitto e per l’allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell’intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell’intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall’ultimo bilancio e l’importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell’importo dell’intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell’intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell’ambito del plafond de minimis disponibile, l’impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall’impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell’intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l’impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero “Inserimento mercati”, “Fiere ed eventi”, “E-commerce”, “Temporary Manager” e “Certificazioni e consulenze”,

prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

28. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.

29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto

umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la "[Guida](#)". **Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

Siti di riferimento: [Scarica il bando 2025](#). [Modulistica e linee guida](#).

31. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), ha pubblicato il bando per promuovere i gemellaggi tra città europee. Questa iniziativa mira a rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso scambi culturali e dibattiti su temi chiave dell'agenda politica europea. Questo bando rappresenta un'opportunità importante per rafforzare i legami tra le comunità locali europee, promuovere la partecipazione democratica e costruire un futuro comune basato sulla solidarietà e sui valori dell'Unione Europea. Obiettivi principali: promuovere gli scambi tra cittadini di diversi Paesi per favorire la comprensione reciproca e l'amicizia; offrire esperienze pratiche della diversità culturale europea, valorizzando il patrimonio comune; incoraggiare la cooperazione tra municipalità e lo scambio di buone pratiche; supportare la buona governance locale e il ruolo delle autorità regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità:

- Solidarietà europea e valori comuni.
- Partecipazione democratica e diritti di cittadinanza.
- Prevenzione della violenza domestica e sensibilizzazione sui diritti dei bambini.
- Inclusione sociale, diversità culturale e dialogo interculturale.
- Metodi innovativi per il coinvolgimento dei cittadini, ispirati anche all'iniziativa New European Bauhaus.

Attività finanziabili:

- Workshop, seminari e conferenze.
- Attività di sensibilizzazione e eventi culturali.
- Scambi di buone pratiche tra autorità locali e organizzazioni della società civile.
- Strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Budget e finanziamenti:

- Budget totale disponibile: **5 milioni di euro**.
- Finanziamenti per progetto: tra **455 e 50.745 euro**.
- I progetti devono coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 internazionali.

Chi può partecipare:

- Enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei Paesi eleggibili.
- Municipalità, comitati di gemellaggio o reti di autorità locali.
- I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno due Paesi, di cui almeno uno Stato membro UE.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **17 settembre 2025 (ore 17:00 CET)**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

32. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione

scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.

- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

33. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning

ell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) è stato pubblicato il bando sui Gemellaggi di Città (apertura 9 aprile 2025). La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. Il programma CERV contribuisce a promuovere il dialogo interculturale facendo incontrare persone di nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di Gemellaggio di Città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo, contribuendo alla comprensione e il rispetto

reciproci, allo sviluppo di un'identità europea rispettosa identità europea rispettosa, dinamica e sfaccettata e al rispetto dei valori comuni, democrazia e dei diritti fondamentali.

Gli obiettivi sono:

- 1) promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- 2) offrire l'opportunità di scoprire le differenze culturali dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune;
- 3) garantire rapporti pacifici tra cittadini europei e la loro attiva partecipazione a livello locale;
- 4) incoraggiare la cooperazione tra Comuni, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione.

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono:

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.

Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra le altre cose, workshop; seminari; conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; webinar; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. Il budget a disposizione per questo bando è 5.000.000 Euro. **Scadenza: 17 Settembre 2025.** Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

34. BANDO – #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus

Denominazione: #BeActive EU Sport Awards, Erasmus Plus.

Promotore: Commissione europea, Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

La Commissione europea ha pubblicato il lancio di una nuova iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+: i #BeActive EU Sport Awards. Il concorso mira a celebrare e premiare le iniziative più significative che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica in tutta Europa. I #BeActive EU Sport Awards si basano sul successo di altre due iniziative precedenti, i premi Be Active e Be Inclusive, ora arricchiti da categorie più ampie e finanziamenti più consistenti. Questo nuovo concorso si propone, una volta all'anno, di presentare le migliori pratiche e le personalità più stimolanti agli appassionati di sport europei. Il concorso mira a premiare e dare visibilità alle attività che hanno promosso con successo lo sport e l'attività fisica come mezzi per sostenere la salute, l'inclusione, il dialogo intergenerazionale, il volontariato e la pace in tutta Europa. Tra le altre cose, il concorso contribuisce alla promozione di uno sport sostenibile e verde. A seconda della categoria del premio, le attività possono concentrarsi su istituti scolastici, luoghi di lavoro o comunità locali. Le iniziative possono anche mirare a superare le barriere alla partecipazione sportiva per le persone con minori opportunità. Inoltre, il concorso accoglie iniziative che sostengono i legami intergenerazionali attraverso la pratica dello sport e dell'attività fisica ed è aperto anche ad azioni che affrontano le sfide sociali, rafforzano i gruppi svantaggiati e promuovono l'impegno della comunità attraverso il volontariato nello sport. Oltre a premiare organizzazioni specifiche, i premi daranno visibilità e sosterranno la diffusione di idee, attività e buone pratiche innovative in tutta Europa. Per questa prima edizione, i premi celebrano i risultati conseguiti in cinque categorie:

1. Attività fisica: questo premio celebra le attività sportive che hanno contribuito in modo significativo a promuovere l'attività fisica e che hanno ispirato persone di tutte le età a integrare il movimento nella loro vita quotidiana, promuovendo una società più attiva e più sana.
2. Inclusione: questo premio premia le attività che utilizzano con successo lo sport come potente strumento per promuovere l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere, la diversità e l'unità e che abbattano le barriere, rafforzano e includono i gruppi sottorappresentati.
3. Volontariato: questo premio riconosce le attività sportive svolte da organizzazioni e/o individui che hanno dato un contributo eccezionale allo sport attraverso il volontariato, incluso l'impatto positivo dei volontari nel promuovere l'impegno della comunità.

4. Attraverso le generazioni: questo premio è dedicato alle attività sportive che coinvolgono più generazioni e contribuiscono a rafforzare le comunità, facilitando l'accesso allo sport e alle attività fisiche per tutte le generazioni e tenendo presenti gli interessi delle generazioni future.
5. Pace: questo premio premia le attività che hanno utilizzato con successo lo sport come potente strumento per promuovere la pace e che hanno dato un contributo significativo nel favorire il dialogo, la tolleranza e la collaborazione al di là delle divisioni.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili. Il premio #BeActive EU Sport Award nella categoria Volontariato può essere assegnato a individui (persone fisiche) di età superiore ai 18 anni. Non deve necessariamente essere il richiedente. I candidati devono comunque soddisfare i criteri di ammissibilità.

Finanziamenti: Il budget totale è di 125.000 euro. I premi premieranno un vincitore e due finalisti per ogni categoria. Il vincitore riceverà 15.000 euro, mentre ogni finalista riceverà 5.000 euro.

Scadenza: 24 settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [Portale Funding and Tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

35. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Attività

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

Scadenza: 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

36. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento: Natura e biodiversità; Governance della natura. I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Attività

Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.
- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.
Topic 1: 153.000.000 EUR.
Topic 2: 3.5000.0000 EUR.
Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.
Scadenza 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

37. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE

Denominazione: Programma CERV – Bando per supportare le organizzazioni della società civile nell’attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea.

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Carta dei Diritti Fondamentali – finanziato all’interno dello strand sulla Protezione e promozione dei diritti dei cittadini del Programma CERV. L’obiettivo del bando è tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell’Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un’Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. Il bando si concentra sull’aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di 5 priorità (i progetti potranno essere proposti solo per una delle priorità).

Attività

Le attività finanziate dal bando possono essere di diverso tipo e diverse per ciascuna priorità. Di seguito le attività sono elencate separatamente, tenendo conto della priorità a cui si riferiscono:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE:** attività volte allo sviluppo della conoscenza e all’aumento della consapevolezza sulla Carta; facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations); formazione per professionisti; formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche; attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività di comunicazione; sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico; sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell’UE; sviluppo di sinergie tra gli attori a tutti i livelli e tra autorità europee.
- **Contenzioso strategico:** attività volte all’accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta; attività di analisi; attività di comunicazione; attività mirate allo sviluppo di capacità e all’aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.
- **Protezione dei valori e diritti dell’UE attraverso la lotta ai crimini d’odio e discorsi d’odio:** attività per aumentare la consapevolezza generale sulle conseguenze sociali dell’odio e della polarizzazione, in particolare nei settori dell’insegnamento e dell’educazione; attività che mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio; attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d’odio o di crimini d’odio; attività di supporto all’applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d’odio e crimini d’odio; attività volte all’elaborazione di piani d’azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d’odio; attività di monitoraggio di discorsi d’odio nell’ambiente digitale e dei social media.
- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori:** attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell’ambito di implementazione della “Directive on whistleblowers protection”; realizzazione di attività e strumenti mirati all’aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell’ordinamento

nazionale della Direttiva; attività di analisi; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte progettuali persone giuridiche stabilite nei paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partnership con enti privati non-profit.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 18 000 000 €, così ripartiti:

- Sviluppo delle conoscenze ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: 3.600.000 €;
- Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico: 3.500.000 €;
- Contenzioso strategico: 2.400.000 €;
- Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio: 6.000.000 €;
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori: 2.500.000 €.

Scadenza: 18 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [CERV Italia](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

38. BANDO – ERASMUS + - Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù

Denominazione: ERASMUS + (2021-2027) Accreditamento Erasmus Plus nel campo della Gioventù.

Promotore: Commissione Europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento. L'accREDITamento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù. I richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accREDITamento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù. Le domande si concentrano sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti. Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della guida. Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Attività

L'accREDITamento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- promuovere lo sviluppo della qualità nel campo dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori giovanili;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

I richiedenti a cui sarà concesso un accREDITamento Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani – “scambi di giovani”;

- progetti di mobilità per animatori socioeducativi.
L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione "Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù".

Chi può partecipare

Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

Domanda

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

Scadenza: 1 Ottobre 2025 ore 12:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Guida al Programma \(versione 2, 2025\)](#)
- [Sito Erasmus Plus](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

39. BANDO – Coding Education Grants per eventi e iniziative per la “EU Code Week 2025”

Denominazione: CALL FOR PROPOSALS – Coding Education Grants per eventi e iniziative didattiche innovative nell'ambito della EU Code Week 2025.

Promotore: Hub nazionale italiano della EU Code Week attraverso il progetto “Code4Europe – empowering the new generation of Young Digital Europeans”, finanziato dal programma DIGITAL.

Obiettivi

Nell'ambito di EU Code Week Grants for Grassroots, nuova iniziativa pensata per promuovere l'innovazione digitale e l'educazione al coding in tutta Europa, il consorzio Code4Europe lancia i “Coding Education Grants”. L'iniziativa è prevista all'interno del progetto “Code4Europe – empowering the new generation of Young Digital Europeans”, finanziato dal programma DIGITAL. Piccole sovvenzioni per progetti di programmazione di base in Italia è una nuova opportunità pensata per sostenere idee innovative proposte da insegnanti, scuole, associazioni e altre organizzazioni educative, capaci di valorizzare in maniera efficace le priorità della EU Code Week. L'Hub nazionale italiano della EU Code Week, coordinato da Fondazione LINKS, invita tutti gli educatori e le educatrici a candidarsi con proposte coinvolgenti che promuovano l'istruzione digitale, il coding e il pensiero computazionale. Lo scopo di questa call è identificare e supportare iniziative dal basso che riguardino il coding e mirino a generare un impatto allineato con la missione della EU Code Week: potenziare le competenze digitali dei giovani, soprattutto delle ragazze.

Gli obiettivi principali includono:

- consentire lo sviluppo di attività di coding innovative e scalabili;
- supportare iniziative che integrano la programmazione nei contesti educativi e promuovono il coinvolgimento di alunni, insegnanti, genitori;
- incoraggiare il coinvolgimento della comunità educante e promuovere la collaborazione tra le parti interessate nei processi educativi;
- dare priorità a progetti che colmino il divario di genere e promuovano la diversità nell'istruzione STEM.

Possono essere proposte le seguenti attività: Laboratori pratici; Workshop e sessioni formative; Eventi, festival, mostre aperti alla comunità; Collaborazioni e gemellaggi; Caratteristiche delle attività proposte. Le attività proposte e candidate devono essere: chiare, allineate con gli obiettivi della EU Code Week, fattibili e avere un impatto.

È necessario descrivere:

- il contesto di riferimento e i bisogni educativi a cui il progetto risponde;
- gli obiettivi specifici di apprendimento del progetto;
- le conoscenze e le abilità che gli studenti acquisiranno (ad esempio, pensiero computazionale, problem-solving, lavoro di gruppo);
- i linguaggi utilizzati nelle attività (ad esempio, linguaggi a blocchi, unplugged coding, string coding, altro) e la loro rilevanza per i destinatari.
- le metodologie didattiche utilizzate (ad esempio, apprendimento basato su progetti, flipped classroom) e la loro rilevanza per i destinatari;
- approcci e facilitatori delle attività;
- se applicabile, gli strumenti utilizzati per l'autovalutazione degli studenti.

Chi può partecipare

Le organizzazioni interessate sono invitate a presentare una proposta di progetto tramite l'apposito modulo di candidatura. Possono partecipare scuole (infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado) e biblioteche o enti istituzionali simili.

Finanziamenti: Nel 2025, Il budget complessivo del Coding Education Grants italiano è di 5.000€. Il finanziamento verrà distribuito alle candidature selezionate tramite finanziamenti singoli tra i 500€ e i 1.500€.

Scadenza: 1° agosto 2025.

Siti web di riferimento:

- [Sito di riferimento](#)
- [CodeWeek](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

40. BANDO – rafforzare le coalizioni nazionali della società civile Rom negli Stati membri UE

Denominazione: Invito a presentare proposte per rafforzare le coalizioni nazionali della società civile Rom negli Stati membri dell'UE.

Promotore: Il bando è una delle azioni del progetto ROVA – Roma CSOs promoting EU Values, finanziato dal programma CERV (CERV-2024-CITIZENS-VALUES) e cofinanziato dalla Fondazione EVZ.

Obiettivi

ERGO Network invita le coalizioni nazionali di organizzazioni della società civile Rom e pro-Rom provenienti da tutta l'Unione Europea a presentare proposte per il finanziamento nell'ambito del progetto ROVA – Roma CSOs promoting EU values, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma CERV e cofinanziato dalla fondazione EVZ Foundation. Il bando mira a sostenere la formazione e il rafforzamento delle coalizioni nazionali della società civile rom per promuovere efficacemente i diritti e l'inclusione delle comunità Rom. Le coalizioni selezionate si impegneranno in attività comuni di advocacy, monitoraggio e sensibilizzazione, con l'obiettivo di influenzare le politiche nazionali e garantire l'attuazione dei quadri strategici nazionali per i Rom.

Obiettivi Specifici

- Sostenere la cooperazione, la costruzione di coalizioni e lo scambio tra organizzazioni Rom e pro-Rom negli Stati membri dell'UE per rafforzare l'advocacy sui temi rom.
- Responsabilizzare i governi nazionali sull'attuazione dei quadri strategici nazionali per i Rom.
- Promuovere i diritti fondamentali e i valori dell'UE (dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto, diritti umani include le minoranze) attraverso una maggiore partecipazione politica delle organizzazioni Rom.

Attività Ammissibili

Le attività devono svolgersi negli Stati membri dell'UE e possono includere:

- Iniziative di advocacy (es. incontri con decisori politici, campagne, documenti di posizione);
- Monitoraggio e azioni di vigilanza;
- Rafforzamento delle capacità (formazione, coaching, workshop);
- Campagne di sensibilizzazione;
- Ricerca e consultazioni basate sulla comunità.

Chi può partecipare

Le coalizioni devono essere composte da almeno quattro organizzazioni della società civile Rom o pro-Rom dello stesso Stato membro dell'UE. Un'organizzazione deve fungere da coordinatore, e sarà l'unico beneficiario della sovvenzione. Il coordinatore deve essere una organizzazione senza

scopo di lucro registrata in un Paese UE, con l'inclusione dei rom esplicitamente indicata nella sua missione. I partner della coalizione possono essere non registrati, ma devono rispettare i valori e i diritti fondamentali dell'UE. Solo una proposta per Stato membro verrà selezionata.

Finanziamenti

Dotazione finanziaria complessiva: 225.000 €.

Finanziamento massimo per progetto: 15.000 €.

Numero indicativo di sovvenzioni: 15.

Tipo di sovvenzione: Somma forfettaria (basata sui risultati), non è richiesto co-finanziamento.

Durata del progetto: Fino a 20 mesi, con inizio tra novembre 2025 e gennaio 2026.

Scadenza: 5 agosto 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Bando](#)
- [Guida alla candidatura](#)
- [Funding & Tenders](#)
- [ROVA project](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

41. BANDO – Memoria Europea

Denominazione: Bando sulla Memoria Europea

Promotore: Commissione europea, Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori”

Obiettivi

Il Programma CERV – “Cittadini, uguaglianza, diritti e valori” promuove e sostiene progetti volti ad accrescere l'impegno dei cittadini, l'attuazione dei diritti e dei valori dell'UE, l'uguaglianza per tutte e tutti. In questo filone rientra il nuovo bando sulla Memoria Europea (CERV-2025-CITIZENS-REM). Obiettivo del bando è sostenere progetti volti a commemorare eventi fondamentali della storia europea moderna del XX Secolo, tra cui le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, della schiavitù e del colonialismo. Il bando si compone di 4 differenti priorità:

Priorità 1 – CERV-2025-CITIZENS-REM-TRANSITION: Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società basata sullo stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali.

Priorità 2 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HOLOCAUSTJEW: Rafforzare il ricordo dell'Olocausto contro il popolo ebraico.

Priorità 3 – CERV-2025-CITIZENS-REM-GENCRIME: Rafforzare la memoria dell'Olocausto, dei genocidi, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE.

Priorità 4 – CERV-2025-CITIZENS-REM-HISTMIGRATION: Migrazione, de-colonizzazione, schiavitù e società europee multiculturali.

Attività Il sostegno è destinato a progetti che:

- favoriscono sinergie tra diversi tipi di organizzazioni (tra enti non profit, amministrazioni locali, regionali e nazionali, università, con musei, memoriali e istituzioni educative);
- realizzano diversi tipi di attività (attività di formazione, mostre, dibattiti pubblici, sensibilizzazione, ricerca, raccolta e digitalizzazione di testimonianze, pubblicazioni, strumenti online, azioni innovative e creative, ecc.);
- attivano corsi di formazione per difensori dei diritti umani, funzionari pubblici, magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e responsabili politici;
- promuovono approcci inclusivi e partecipativi alla memoria, con focus sull'istruzione, il dialogo intergenerazionale e il coinvolgimento di pubblici eterogenei;
- realizzano attività educative indirizzate a studenti, giovani, insegnanti, professionisti dell'istruzione;
- offrono opportunità di scambio intergenerazionale tra testimoni e future generazioni;
- coinvolgono persone di diversi gruppi target e genere, inclusi i migranti e coloro che subiscono razzismo, antisemitismo, antigitanismo, LGBTIQ-fobia o altre forme di discriminazione e intolleranza.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Chi può partecipare

Le candidature devono essere presentate da un consorzio costituito da almeno 2 soggetti (il coordinatore di progetto + almeno un co-applicant):

- il coordinatore di progetto deve essere un ente senza scopo di lucro, pubblico o privato, o un'organizzazione internazionale.

- co-applicant possono essere enti con o senza scopo di lucro (pubblici o privati). Quelli a scopo di lucro possono partecipare solo in partenariato con enti pubblici, organizzazioni private no-profit o organizzazioni internazionali.

Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE (compreso PTOM) e Paesi non UE associati al programma CERV. Finanziamenti Il budget disponibile per il bando è stimato a 18.000.000 di euro. Il contributo UE sarà in forma di lump sum. La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro. Budget per ciascuna priorità:

- Priorità 1: 1.900.000 euro;
- Priorità 2: 9.000.000 euro;
- Priorità 3: 2.400.000 euro;
- Priorità 4: 4.700.000 euro.

Scadenza: 1° ottobre 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando](#)
- [CERV Italia](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

42. BANDO – Da San Paolo una call per nuove partnership sulla partecipazione attiva

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha avviato una nuova Call for Partnerships: un’iniziativa che si propone di individuare fino a 11 realtà o partenariati in grado di co-progettare azioni con la Compagnia volte a promuovere una partecipazione più ampia e inclusiva in cinque campi specifici. La call si inserisce nel quadro del Documento Programmatico Pluriennale 2025–2028, il piano strategico che orienta l’attività dell’Ente filantropico torinese nei prossimi anni, e si rivolge a una pluralità di soggetti nazionali: enti e organizzazioni del terzo settore, istituzioni e reti di partenariato con la possibilità di includere anche realtà del mondo profit. Attraverso questa iniziativa promossa dalla missione Favorire Partecipazione attiva dell’Obiettivo Cultura, la Fondazione intende sviluppare azioni per raggiungere in modo più capillare le fasce di popolazione e i contesti territoriali che, finora, hanno avuto minori occasioni di partecipare attivamente alla vita culturale, civica e democratica, ampliando così le opportunità di crescita e di sviluppo territoriale. La Call for Partnerships si configura come uno strumento per valorizzare competenze, esperienze e risorse diverse, mettendo al centro la collaborazione come leva per affrontare sfide sociali e culturali in chiave innovativa. La call si articola in cinque linee tematiche, ciascuna delle quali intende selezionare realtà con cui attivare processi di co-progettazione entro la fine del 2025 e i primi mesi del 2026.

- Sezione **A) Partecipazione culturale**
- Sezione **B) Cittadinanza scientifica**
- Sezione **C) Informazione e cittadinanza**
- Sezione **D) Progettazione partecipata**
- Sezione **E) Partecipazione attiva e spazio pubblico**

I target di maggiore interesse su cui si intende insistere, in coerenza con gli elementi di strategia della Missione, saranno tre: over 65, giovani di età compresa tra 19-35 anni e persone con background migratorio (target riferito sia a giovani di età compresa tra 19-35 anni sia over 65, ma anche alle fasce d’età intermedie 36–64). Le candidature possono essere presentate da enti singoli o da partenariati; in questo secondo caso si dovrà individuare un ente capofila. Le domande dovranno essere trasmesse via PEC entro le seguenti scadenze:

- **15 settembre 2025** per la **partecipazione culturale (A)**
- **15 ottobre** per la **progettazione partecipata (D)**
- **31 ottobre** per la **cittadinanza scientifica (B)**
- **14 novembre** per la **partecipazione attiva e spazio pubblico (E)**
- **28 novembre** per **informazione e cittadinanza (C)**

Questa iniziativa si inserisce in un percorso strategico più ampio che riconosce la fiducia e la partnership come principi fondanti della filantropia contemporanea. La fiducia, insieme a rischio e flessibilità, rappresenta un pilastro dell’azione della Fondazione, che attribuisce grande valore alla capacità degli enti di operare con competenza, responsabilità e visione di lungo periodo. Accanto alla fiducia, la creazione di partenariati rappresenta una leva strategica per amplificare l’impatto delle iniziative. La Fondazione si impegna a mobilitare risorse agguinte e a costruire reti

collaborative tra soggetti pubblici, privati e filantropici, anche a livello nazionale e internazionale.

Scadenza: 15 Settembre 2025.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il testo della call](#)
- [Documenti di approfondimento](#)

43. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025

La Commissione Europea ha pubblicato un nuovo bando per proposte nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). Il bando è rivolto a finanziare progetti che mirano a migliorare l'integrazione dei migranti in cinque aree principali:

- 1) Attività di sensibilizzazione delle donne migranti sui loro diritti e sulle loro opportunità di lavoro; approcci integrati per fornire supporto all'integrazione nel mercato del lavoro; mentoring; attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione; formazione e attività di sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti; conferenze, workshop e attività finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 2) Attività per aumentare la consapevolezza dei migranti sui loro diritti e opportunità in materia di assistenza sanitaria; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione sanitaria workshop di formazione, apprendimento reciproco e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, dei responsabili delle politiche e dei professionisti; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- 3) Attività volte ad aumentare le competenze digitali dei migranti, in particolare ai fini dell'occupazione; attività rivolte ad accrescere lo sviluppo di competenze specifiche dei migranti nel campo delle tecnologie dell'informazione; attività rivolte ad aumentare le competenze digitali di specifiche categorie di migranti, come donne, anziani, migranti con disabilità e analfabeti; approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 4) Abbinamento di studenti bisognosi di protezione internazionale a opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore; coinvolgimento di più soggetti a livello nazionale, regionale e locale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel paese di destinazione; promuovere attività integrate di supporto agli studenti; attività di orientamento; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate alla sensibilizzazione sui percorsi di istruzione dei rifugiati;
- 5) Sviluppo di capacità per offrire formazione a gruppi multidisciplinari di professionisti; sviluppare moduli di formazione e/o piattaforme di condivisione delle conoscenze; visite di studio e programmi di scambio per consentire l'apprendimento tra pari delle autorità nazionali; sviluppo di raccomandazioni, linee guida, SOP e/o flussi di lavoro per le autorità nazionali e i professionisti; sviluppo di strumenti pratici di valutazione dell'età non invasivi, compresa l'introduzione di nuovi strumenti (digitali); conferenze/workshop/seminari/incontri tematici per far progredire le conoscenze sulla metodologia multidisciplinare di valutazione dell'età.

Il bando è aperto a enti pubblici, partner economici e sociali, datori di lavoro e organizzazioni della società civile. Si incoraggiano a partecipare in particolare le autorità locali e regionali, così come le organizzazioni che lavorano con i migranti. La composizione del consorzio varia a seconda dell'area. Il budget totale del Bando è pari a 34.000.000 di Euro Per maggiori informazioni è necessario consultare la seguente [pagina web](#). **Scadenza: 16 Settembre 2025.**

44. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **luglio, agosto e settembre 2025**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Eswatini – 184353 – Supporting civic space in Eswatini.**
Scadenza: 31/07/2025. Action Grants Human rights and democracy.

- **Madagascar – 184013 – Renforcer le capital humain des femmes et des jeunes pour améliorer leur capacité à défendre leurs droits.**
Scadenza: **04/09/2025**. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Benin – 183973 – Participation et leadership des femmes et des filles au Bénin.**
Scadenza: **06/08/2025**. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Paraguay – 183933 – Convocatoria temática para las organizaciones de la sociedad civil y los derechos humanos en Paraguay.**
Scadenza: **10/09/2025**. Action Grants Multi.
- **Vietnam -183850 – EU Justice Initiatives Facilitation Fund II (EU JIFF II).**
Scadenza: **04/09/2025**. Action Grants Asia and the Pacific.
- **Nord Macedonia – 183809 – Support to the Youth Advisory Board.**
Scadenza: **12/09/2025**. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Guinea -183750 – Gestion intégrée du paysage transfrontalier des Monts Nimba – Diécké (République de Guinée, Cote d’Ivoire, Liberia).**
Scadenza: **31/07/2025**. Action Grants Sub-Saharan Africa.

45. BANDO – Sostegno ai difensori dei diritti umani nel Sud del Mediterraneo

La Euro-Mediterranean Foundation of Support to Human Rights Defenders (EMHRF) ha aperto le candidature per la sua linea di finanziamento “Standard Grants”, destinata a sostenere attivisti, organizzazioni e gruppi impegnati nella promozione e nella difesa dei diritti umani nella regione del Sud del Mediterraneo. Il bando si rivolge a chi lavora in contesti difficili, con spazi civici ridotti e crescenti restrizioni alla libertà di espressione, associazione e partecipazione. Il bando mira a:

- Sostenere organizzazioni e attivisti che lavorano pacificamente per la promozione dei diritti umani.
- Rispondere a situazioni urgenti di minaccia o repressione.
- Rafforzare la resilienza e la sostenibilità delle iniziative locali indipendenti.
- Contribuire alla protezione e monitoraggio delle libertà fondamentali in aree a rischio.

Il bando è destinato ad attori attivi nella regione Sud-Mediterranea, con priorità a contesti dove lo spazio civico è limitato e i diritti umani sono sotto attacco. Possono presentare domanda le Organizzazioni della società civile (registrate e non registrate), i Gruppi informali o collettivi locali, Singoli difensori dei diritti umani, Istituzioni e centri di ricerca operanti nel settore dei diritti umani e in alcuni casi anche entità for profit che realizzino attività non commerciali e orientate ai diritti. Particolare attenzione sarà data a iniziative che coinvolgono: Donne e persone LGBTQI+, Giovani, minoranze, migranti, Comunità rurali e territori remoti e Persone con disabilità. L’importo massimo richiedibile è pari a 40.000 EUR, la maggior parte dei contributi si colloca tra 5.000 e 30.000 EUR. I progetti devono avere una durata da 12 a 18 mesi. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il **5 agosto 2025**. [Per saperne di più.](#)

46. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato il Work Programme 2025 di Horizon Europe dedicato alla cultura, creatività e società inclusiva. Il Programma di lavoro vuole finanziare progetti che mirano a soddisfare gli obiettivi e le priorità dell’Unione europea in materia di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di tutela e promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali. Inoltre, punta a mobilitare competenze multidisciplinari nell’ambito delle scienze sociali e umanistiche europee (SSH) per comprendere le trasformazioni contemporanee fondamentali della società, dell’economia, della politica e della cultura e mira a fornire opzioni politiche basate su dati concreti per una transizione e una ripresa verde e digitale socialmente giusta e inclusiva. Il Work Programme è strutturato su **3 Destinations** (macro obiettivi):

1. **Innovative Research on Democracy and Governance:** *will provide knowledge, data and scientifically robust recommendations to reinvigorate and defend democratic governance and improve trust in democratic institutions;*
2. **Innovative Research on the European Cultural Heritage and the Cultural and Creative Industries:** *will support research and innovation to boost sustainable growth and job creation through the cultural and creative industries;*

3. **Innovative Research on Social and Economic Transformations:** actions will help tackle social, economic and political inequalities, support human capital development and contribute to a comprehensive European strategy for inclusive growth.

Il WP contiene le seguenti **tre call** per un totale di **32 topic** per un budget complessivo pari a **357 milioni di euro**:

HORIZON-CL2-2025-01: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – 29 topic – Budget: 275 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01: Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI).
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-02: Fostering the consolidation of European science diplomacy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-03: Preparing the EU for future enlargement: challenges and opportunities.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-04: Open strategic autonomy, economic and research security in EU foreign policy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarisation.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-06: Towards a European research hub on contemporary antisemitism and Jewish life and culture.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-07: The autocratic appeal: nature, drivers and strategies.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08: Economic inequalities and their impact on democracy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-09: Fighting against disinformation while ensuring the right to freedom of expression.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-10: The role of civic and citizenship education for strengthening civic and democratic participation and support for common European values.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-11: Independence of the judiciary as an aspect of rule of law compliance.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-12: Community of democracy practitioners and researchers.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-03: A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative use cases.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-04: Leveraging artificial intelligence for creativity- driven innovation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05: Evolution of culture in a virtualising world.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06: Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07: Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential through conservation, preservation, and adaptive use of Europe's contentious and dissonant heritage.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-09: Impacts of culture and the arts on health and well-being.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-01: Tackling gender-based violence in different social and economic spheres.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02: Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-03: Working time reduction: barriers, challenges, benefits and policy implications.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-05: Improving fairness in the economy through a better understanding of undeclared and underdeclared work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-06: Evaluation and use of evidence in education policy and practice.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-07: Impact of the learning environment and the use of digital tools in everyday life on key skills and competence development.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-08: Improving mental health outcomes for people in education, training and work.

- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-09: Good practices for increased autonomy of persons with disabilities, including physical, mental, intellectual and sensory disabilities.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-10: Intergenerational fairness in the context of demographic change in the EU.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-11: Migration and climate change: building resilience and enhancing sustainability.

HORIZON-CL2-2025-02-Two-Stage: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – Two-stage – 2 topic – Budget: 22 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura first stage: 16 settembre 2025; Chiusura second stage: 17 marzo 2026

- HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02-two-stage: Innovative approaches to intangible cultural heritage for societal resilience.
- HORIZON-CL2-2025-02-TRANSFO-04-two-stage: Gender differences in career trajectories of parents and their implications for gender equality and family well-being.

HORIZON-CL2-2025-03 – Cluster 2 Partnerships – 1 topic – Budget: 60 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-03-HERITAGE-01: Co-funded European partnership for Resilient Cultural Heritage.

Siti web di riferimento:

- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025](#)
- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 \(two stage\)](#)
- [Bando Cluster 2 Partnerships](#)

47. BANDO – Supporto per piccole realtà attive nel settore educativo

Generas Foundation Onlus ha sviluppato un innovativo meccanismo di supporto basato sulla fiducia per le non profit attive nel settore educativo e per le scuole in Italia. Attraverso un Assessment autovalutativo verranno identificate una serie di organizzazioni che potranno avviare un percorso di dialogo e crescita con la Fondazione, creando le premesse per nuove opportunità di supporto, networking e accesso a finanziamenti (grant). Si tratta di uno strumento ideato per misurare la solidità organizzativa, valorizzare l'esperienza maturata e mettere in evidenza l'impatto generato. La Fondazione si propone di avviare partnership durature con realtà del settore educativo – non profit e scuole – che adottano strategie orientate all'impatto e al cambiamento sistemico. In particolare, sono privilegiate quelle organizzazioni capaci di promuovere modelli educativi innovativi, rafforzare il ruolo delle figure educative, collaborare in modo sistemico con gli attori del territorio e dimostrare solidità organizzativa. Si tratta di realtà che rappresentano, o hanno il potenziale per diventare, punti di riferimento per l'intero ecosistema educativo. Possono accedere al supporto della Fondazione: le organizzazioni registrate al RUNTS o gli enti non profit che non svolgono attività commerciali in modo prevalente, quindi non sono soggetti all'IVA; le Scuole pubbliche, private, paritarie o parentali di ogni ordine e grado. Tali soggetti devono operare esclusivamente o prevalentemente in Italia e svolgere attività prevalentemente in ambito educativo. La Fondazione offre un supporto personalizzato, pensato per valorizzare il percorso unico di ogni realtà educativa e rafforzarne l'impatto, articolato in diverse forme:

- **Contributo economico** (grant) **fino a 15.000 euro**, concepito come un impulso per rafforzare iniziative già esistenti e generare un impatto più ampio nell'ecosistema educativo.
- **Mentoring**: percorsi formativi intensivi su competenze chiave come innovazione didattica, leadership, gestione finanziaria e strategie di impatto.
- **Networking**: occasioni di collaborazione, scambio di buone pratiche e costruzione di alleanze strategiche.

La Fondazione propone un percorso organizzato in due passaggi: Registrazione su Edumappa: Edumappa è lo strumento digitale della Fondazione che geolocalizza scuole e servizi educativi attivi in percorsi formativi innovativi. In fase di registrazione, è richiesto di fornire una descrizione dell'organizzazione e delle attività svolte, nonché di indicare le Competenze Chiave Europee oggetto degli interventi educativi. Completamento dell'Assessment: dopo la registrazione, è possibile accedere con le credenziali ricevute via e-mail. Il questionario è suddiviso in quattro aree tematiche (organizzazione interna, risorse umane, attività e servizi, comunicazione e comunità) e prevede domande a risposta multipla. Solo al termine dell'intero percorso di compilazione si potrà essere considerati candidabili per le opportunità di supporto. Le risorse disponibili ammontano mediamente a **100.000 euro** annui e vengono assegnate fino a esaurimento fondi. **Scadenza: 31 Dicembre 2025.** [Per saperne di più.](#)

48. BANDO – EQUAL per contrastare razzismo e xenofobia

La Commissione Europea ha pubblicato l'edizione 2025 del bando EQUAL, per la promozione dell'uguaglianza e la lotta al razzismo, alla xenofobia e tutte le forme di discriminazione all'interno del programma CERV con una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro. In particolare il bando mira a: sostenere, promuovere e attuare politiche con un approccio intersezionale per contrastare il razzismo, la xenofobia, l'antiziganismo, la LGBTIQ-fobia, l'antisemitismo, l'odio antimusulmano e tutte le forme di discriminazione e intolleranza, sia online che offline; promuovere l'uguaglianza e prevenire e contrastare le disuguaglianze e le discriminazioni fondate sul genere, sull'origine razziale o etnica, sulla religione, sulla disabilità, sull'età o sull'orientamento sessuale, nel rispetto del principio di non discriminazione previsto all'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea. Il bando si compone di 6 differenti priorità:

Priorità 1 – Combattere la discriminazione e il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, incluso l'antiziganismo e il razzismo contro persone di origine africana o di origine asiatica.

Priorità 2 – Combattere l'antisemitismo

- **Sotto-priorità 2.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà progetti che contribuiscono all'attuazione della Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica;
- **Sotto-priorità 2.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nello sviluppo e nell'attuazione dei loro piani d'azione contro l'antisemitismo.

Priorità 3 – Combattere l'odio anti-musulmano

- **Sotto-priorità 3.1 – Bando senza restrizioni:** Questa sotto-priorità aperta sosterrà in particolare le organizzazioni della società civile nel contrastare tutte le forme di razzismo anti-musulmano;
- **Sotto-priorità 3.2 – Bando ristretto a favore delle autorità pubbliche:** Questa sotto-priorità mira a sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro l'odio/razzismo anti-musulmano.

Priorità 4 – Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

Priorità 5 – Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza LGBTIQ.

Priorità 6 – Sostenere le autorità pubbliche nella lotta contro il razzismo, la xenofobia, la LGBTIQ-fobia e tutte le altre forme di intolleranza, inclusa la discriminazione intersezionale.

Il bando aprirà il 15 Luglio 2025 e chiuderà il **23 di Ottobre 2025** alle ore 17.00. La valutazione avrà luogo tra Ottobre 2025 e Marzo 2026, mentre la firma del Grant Agreement è prevista tra Aprile e Luglio 2026. [Scarica il bando.](#) [Modulistica e linee guida.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **05 Luglio:** Coalizione Erasmus + per migliorare l'attuazione del programma!:
<https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-coalizione-erasmus-per-migliorare-lattuazione-del-programma/>
- **06 Luglio:** Bando CERV sulla Memoria Europea con scadenza 1° ottobre 2025:
<https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-bando-cerv-sulla-memoria-europea-con-scadenza-1-ottobre-2025/>
- **07 Luglio:** Nuova edizione del progetto PCTO European Young Multiplier:
<https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuova-edizione-del-progetto-pcto-european-young-multiplier/>
- **08 Luglio:** Bando "European Authors Day" nel programma Europa Creativa:
<https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-bando-european-authors-day-nel-programma-europa-creativa/>



- **09 Luglio:** EITA 2025: quinta edizione del premio per l'insegnamento innovativo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-eita-2025-quinta-edizione-del-premio-per-linsegnamento-innovativo/>
- **10 Luglio:** Training per giornalisti – Roma – 9 settembre 2025: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-training-per-giornalisti-roma-9-settembre-2025/>
- **11 Luglio:** European Digital Education Hub: tre anni di crescita e innovazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-european-digital-education-hub-tre-anni-di-crescita-e-innovazione/>
- **12 Luglio:** P4 Beijing Innovation Center Bootcamp: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-p4-beijing-innovation-center-bootcamp/>
- **13 Luglio:** Contest “La Città Creativa: storie in movimento”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-contest-la-citta-creativa-storie-in-movimento/>
- **14 Luglio:** Mental Health Ambassadors: invito per giovani artisti e attivisti!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-mental-health-ambassadors-invito-per-giovani-artisti-e-attivisti/>
- **15 Luglio:** In realizzazione il workshop su VR a Potenza nel progetto “Register BSS Sector”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-in-realizzazione-il-workshop-su-vr-a-potenza-nel-progetto-register-bss-sector/>
- **16 Luglio:** Environment&Me 2025: voto del pubblico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-environmentme-2025-voto-del-pubblico/>
- **17 Luglio:** Call for participants per un training in Bulgaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-call-for-participants-per-un-training-in-bulgaria/>
- **18 Luglio:** European Rural Youth Summit: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-european-rural-youth-summit/>
- **19 Luglio:** Bando per artisti emergenti nel campo delle arti performative: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-per-artisti-emergenti-nel-campo-delle-arti-performative/>

50. Sondaggio 2025: parteciate!



Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2025 è centrato su “ReArm Europe/Readness 2030” ed è disponibile al link riportato di seguito:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZfvubgQpOQz68qwWEPJ8CwoEqNY1qdcSs1APjsinGIU_zvw/viewform?usp=dialog

51. In realizzazione il workshop su VR a Potenza nel progetto “Register BSS Sector”

È in realizzazione dal 14 luglio a Potenza presso GODESK, il workshop sull'utilizzo degli strumenti VR nel processo di formazione realizzato dalla associazione EURO-NET nell'ambito del progetto “Training registry of the Modern Business Services sector” (acronimo “Register BSS sector”), iniziativa europea approvata dalla EACEA come ref. n.101132877 all'interno del bando ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-LOT3. Il workshop, al quale partecipa un folto gruppo di stakeholders, è diretto a fornire ai tanti partecipanti nozioni e conoscenze tecnico-pratiche sull'utilizzo efficace degli strumenti VR nell'apprendimento ed a implementare la formazione sulle



soft skill in ambienti VR immersivi, nonché promuovere l'uso del Registro creato nello stesso progetto. Il workshop ha una durata di 8 giornate e di 50 ore in cui i partecipanti, seguiti da appositi formatori e dallo staff della associazione, potranno imparare cognizioni sui metodi di comunicazione, avendo anche la possibilità di usare metodologie innovative di apprendimento con l'uso della Realtà Virtuale attraverso l'utilizzo di visori VR. A coloro che completeranno il corso e supereranno i vari livelli previsti saranno anche assegnati dei crediti per le attività svolte (microcredentials) sotto forma di badge. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili su <https://mbssregister.eu/en/> (sito web), https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/ (Instagram) e <https://www.facebook.com/MBSS.FB> (Facebook). In ultimo vi ricordiamo che il progetto è "Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi".

52. Call for participants per un training in Bulgaria

Si ricercano 2 giovani tra 21 e 30 anni e con buon livello d'inglese per il training giovanile dal titolo



"Nature as a youth worker" che si terrà a Gudevica village, in Bulgaria. Il corso si svolgerà nelle seguenti date (che includono anche i giorni di viaggio)

- 1) 16-25 Settembre 2025;
- 2) 29 Settembre-08 Ottobre 2025;
- 3) 13-22 Ottobre 2025.

Questo training non sarà solo un corso di formazione in quanto è strutturato come un percorso immersivo che combina: apprendimento all'aperto e pratiche indigene; il modello di competenze ETS per operatori giovanili; creatività, arte, consapevolezza ed esplorazione di sé; profonda connessione con la natura, cerimonia del Temazkal e potenti processi di gruppo; opportunità di co-creare, riflettere e crescere personalmente e professionalmente. Il corso è progettato per operatori giovanili, formatori, mentori, educatori e altri che lavorano con i giovani e che sono pronti a mettersi alla prova, vivere nella natura e sviluppare strumenti e competenze innovativi per il lavoro con i giovani. Ogni partecipante deve sentire una forte vocazione personale e professionale a partecipare a questo processo; essere profondamente

motivato dai temi del corso (natura, sviluppo giovanile, crescita personale); apprezzare l'apprendimento non formale, i metodi esperienziali e i processi creativi; cercare sia la trasformazione personale che lo sviluppo delle competenze professionali; essere pronto per la vita all'aria aperta, le dinamiche di gruppo, la riflessione e le sfide; sentirsi a suo agio vivendo in modo semplice e dormendo in condizioni immerse nella natura (ad esempio, tende, capanne o alloggi comunitari). "Nature as a Youth Worker" è un progetto finanziato dal programma Erasmus+, pertanto tutte le attività, l'alloggio e il vitto sono coperti al 100% dal finanziamento UE. Le spese di viaggio saranno rimborsate ai partecipanti al termine del corso, nei limiti previsti dal regolamento Erasmus+. Gli interessati dovranno inviare una email al seguente indirizzo di posta elettronica euronetpz@gmail.com e, dopo verifica del rispetto dei requisiti, riceveranno il link di iscrizione al workshop.

53. Realizzata a Potenza la seconda attività Pilota del progetto WARRIOR

Lo scorso 18 luglio a Potenza l'associazione EURO-NET ha sviluppato la seconda attività pilota prevista nel progetto "Warrior's Values: Effective Defence against Fakes and Frauds" (acronimo "WARRIOR"), iniziativa cofinanziata dalla Unione europea ed approvata dalla Agenzia Nazionale per i Giovani nel programma Erasmus Plus KA220-YOU – Partenariati di cooperazione per i giovani (ref. n. 2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640). L'evento dal titolo "Digital Safeguarding" è stato condotto dal direttore del centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi, ed ha visto la partecipazione di ben 14 youth workers, educatori e formatori che hanno partecipato con grande interesse e molto proattivamente alle attività di workshop proposte. Durante l'iniziativa gli stessi sono stati informati e formati su come aumentare la capacità degli operatori giovanili di individuare i falsi e le manipolazioni e aiutarli a comprendere il rapporto tra valori, bisogni interiori e manipolazioni e su come sviluppare competenze e strumenti che rafforzino la capacità degli stessi di aiutare i giovani a utilizzare gli ambienti virtuali in modo sicuro. Inoltre hanno appreso anche come migliorare le competenze digitali di chi lavora con i giovani evitando anche di incappare in fenomeni di falsificazioni e/o manipolazioni sui social media. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web ufficiale dell'iniziativa al link <https://warriorproject.eu/it/home-it/> o sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/profile.php?id=61554717032106>



I NOSTRI SPECIALI

54. Il progetto YEAEU si avvia alla conclusione

Si avvia pian piano alla conclusione il progetto giovanile dal titolo "Youth Eco-Activism in the EU" (acronimo "YEAEU"), approvato in Francia dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus come ref. n.2023-1-FR02-KA220-YOU-000159007 nell'ambito dell'omonimo programma europeo all'interno



delle partnership cooperative per la gioventù. Il progetto è stato indubbiamente un ottimo modo per coinvolgere giovani e operatori giovanili nella promozione dei valori europei della partecipazione attiva in democrazia e del rispetto dell'ambiente e della lotta ai cambiamenti climatici, argomenti tutti, fortunatamente, particolarmente sentiti ai nostri giorni nella popolazione europea. il progetto si concluderà definitivamente a fine agosto ed i partner (HANTA

EDUCATIONAL SERVICES LIMITED dall'Irlanda, YOUTH VISION dalla Romania, FOR CITIZENS - EUROPEAN INSTITUTE FOR ACTIVE CITIZENSHIP dal Portogallo e YOUTH EUROPE SERVICE dall'Italia) stanno già lavorando al report finale che dovrà essere presentato alla valutazione della citata Agenzia francese. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/youthecoactivism> e sulla piattaforma <https://www.youthecoactive.eu/home> di cui in allegato riportiamo l'immagine della homepage e su cui sono caricati tutti i prodotti sviluppati dall'intero poartenariato durante i due anni di progetto.



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"
Numero 14
Anno XXI
20 Luglio
2025



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info